



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 GENNAIO 2025

ORE 9:00

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Pr. n. 111/2024-Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti**PAG. 6**
- 2) Pr. n. 1/2025 - Atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2023 della Società partecipata ASP S.p.a.....**PAG.7**
- 3) Pr. n. 2/2025 - Atto di indirizzo per l'approvazione dell'aggiornamento del piano di ristrutturazione 2024-2026, ex art.14 TUSP e riconoscimento debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett c) D.Lgs 267/2000..... **PAG.12**
- 4) Mozione prot. n. 547/2025 avente come oggetto: "Richiesta telematico rinnovo parcheggi piano sost.....**PAG.27**
- 5) Mozione prot. n. 2304/2025 avente come oggetto: "Problematiche di manutenzione degli asili e delle scuole del Comune di Ciampino, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria.....**PAG.29**
- 6) Mozione prot. n. 2387/2025 avente come oggetto: "Esposizione dello striscione "RIPUDIA presso il Comune di Ciampino".....**PAG.32**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, partiamo con le interrogazioni che anticipano il Consiglio comunale del 21.1.25, previsto per le ore 9:00.

Mi scuso con gli assessori e i consiglieri, ma oggi non mi alzerò in piedi, come al solito, perché un problema fisico me lo impedisce.

Interrogazione protocollo 3048/25 ad oggetto: ritrovamenti archeologici durante scavi per costruzione asilo nido presso la scuola G. Rodari, prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti/e buon anno.

“Premesso che con delibera comunale n. 177 del 28.8.24 la Giunta Colella ha approvato il progetto di fattibilità tecnico- economica per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Mura dei Francesi, finanziato nell'ambito PNRR, missione 4: istruzione e ricerca, componente 1, potenziamento della offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alla Università, investimento 1.1. - piani per asili nido e scuola dell'infanzia – servizi di educazione e cura prima infanzia, i cui lavori dovranno concludersi entro il 31.3.26, con collaudo entro il 30.6.26.

Considerato che durante gli scavi per la realizzazione del suddetto asilo nido, localizzato presso l' area verde della scuola elementare G.Rodari sono state rinvenute delle evidenze archeologiche e segnatamente il rinvenimento di una strada romana,

Visto che il piano regolatore generale ha recepito il parere 20099 del ministero per Beni e attività culturali, Sovrintendenza beni archeologici del Lazio, nel quale si specifica che: “La situazione diversificata di presenze antiche sia per la consistenza che per l' importanza dei siti impone particolare attenzione per la tutela del patrimonio storico, artistico, archeologico e monumentale, che non deve essere limitato alla conservazione del singolo edificio e della struttura avulsi dal territorio circostante, ma che deve mirare a ricostruire un tessuto connettivo che rischia di perdersi” pertanto sono da tutelarsi non solo le aree sottoposte a vincolo archeologico, ex l. 1089 del 30.9 o (.....) 490 del 99, come la via Appia Antica, i terreni che la affiancano e la villa romana in località Sassone, ma anche le presenze archeologiche non sottoposte finora a precise norme di tutela, ma note dalla bibliografia archeologica,

Queste ultime sono state evidenziate nella tavola n. 9 PRG sulla scorta della Carta archeologica redatta da D. Rosi e Silvia Lietti : Guida al patrimonio archeologico del Comune di Ciampino - 2000, che costituisce un fondamentale strumento di conoscenza e lavoro.

Pertanto si prescrive per quanto di competenza, che ai fini di una corretta tutela, qualsiasi nuova edificazione o modificazione del territorio che comporti scavi, venga preventivamente concordata con la Sovrintendenza per i beni archeologici del Lazio, previa esecuzione di sondaggi preventivi sulla base dei cui risultati l' ufficio scrivente esprimerà parere di competenza ai sensi della normativa vigente.”

Pertanto si interroga la sindaca e la Giunta per sapere:

- se gli scavi finora effettuati per la costruzione del nuovo asilo nido comunale siano i sondaggi preventivi prescritti da Sovrintendenza,

- se nella individuazione dell'area oggetto di intervento si sia tenuto conto, e in quale misura della tav. 9 PRG, che ha recepito la Carta archeologica di Ciampino, e dalla quale si evince chiaramente il tracciato della strada romana rinvenuta,
- se in virtù del rischio archeologico, conoscibile dai documenti richiamati, sono state preventivamente predisposte varianti progettuali da concordare con la Sovrintendenza per salvaguardare quanto rinvenuto,
- se la Sovrintendenza ha indicato le prescrizioni per la salvaguardia del bene archeologico rinvenuto,
- se tale rinvenimento archeologico comporterà ritardi nella conclusione del progetto di asilo nido i cui lavori dovranno terminare entro il 31.3.26” Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Verini

VERINI

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Sarò sintetico per iniziare subito i lavori del Consiglio comunale. Ringrazio la consigliera De Rosa e il suo gruppo, perché la interrogazione presentata ci permette di fare luce su quelle che sono stati gli ultimi sviluppi legati ai sondaggi preventivi che sono stati svolti, e abbiamo terminato sabato.

Innanzitutto una premessa: la scelta di ubicare il plesso nel parco prospiciente la scuola Rodari viene da lontano, è stata fatta una valutazione sulla base dei requisiti sanciti dal bando per il quale siamo risultati destinatari di finanziamento; in quel momento era l' unica area che corrispondeva alle caratteristiche richieste, anche dal punto di vista della superficie, a garanzia della edificazione di un nuovo asilo nido sul territorio comunale.

Per il primo punto: inizialmente l' intervento si sarebbe dovuto sviluppare sul lato via Mura dei Francesi, e quindi abbiamo effettuato, in accordo con la Sovrintendenza abbiamo effettuato degli scavi preventivi, che sia la Sovrintendenza stessa che archeologici qualificati hanno seguito passo passo.

Per il secondo punto possiamo dire che il progettista incaricato ha seguito le indicazioni da PTPR di Regione Lazio e quando ci siamo resi conto della mancanza di vincoli, abbiamo proseguito con i lavori di scavo preventivi. Una volta preso atto dei ritrovamenti in questione, con la dottoressa Leone, abbiamo condiviso la possibilità di traslare i nuovi rilievi che si erano resi necessari, sulla ala a fianco, su un'area di circa 4 mila mq, sugli 8 mila totali.

Ci tengo a precisare che l'area non interessata dal nuovo nido, rimane a disposizione della scuola G. Rodari, che da maggio sarà oggetto di lavori.

Per il punto 4: le operazioni sono state condotte, fino a sabato mattina, in totale condivisione con la Sovrintendenza.

Per rispondere al punto 5: le nuove lavorazioni non generano alcun ritardo sulla data di consegna lavori, al netto di eventuali comunicazioni dal ministero, e quindi rimane la data del 2026.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliera per replica.

DE ROSA

La ringrazio per la risposta, non mi ritengo totalmente soddisfatta, ma avremo modo di approfondire maggiormente, vista la brevità della risposta, che sorvola su alcuni passaggi.

Per quanto riguarda il punto n. 2 ad esempio, sicuramente non ci sono vincoli nel PTPR di Regione Lazio, è chiaro, però nella Carta archeologica, come citato, la strada era visibile e quindi ci siamo chiesti se se ne è

tenuto conto in fase di redazione del progetto, atteso che si tratta di scavi preventivi, coordinati e svolti insieme alla Sovrintendenza.

Non ho capito se ci sono state prescrizioni; se sono previste varianti progettuali (*intervento indistinto*) la ringrazio per la risposta.

PRESIDENTE

Chiudiamo con questa replica della consigliera De Rosa, a breve per il Consiglio.

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, che ci segue anche da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 21 gennaio 2025.

Mi scuso con gli assessori e i consiglieri, ma oggi non mi alzerò in piedi, come al solito, perché un problema fisico me lo impedisce. Prego Segretaria per l' appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. *(segue appello)* - presenti: 18

PRESIDENTE

Con 18 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio comunale del 21.1.25

Punto n. 1 all'ordine del giorno: nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.

Prego Segretario.

SEGRETARIA

Per prima cosa voglio rivolgere un ringraziamento al collegio dei revisori uscente, al dott. Marco Tortolini, alla dottoressa Norberta Pietroni e dott. (.....) per il lavoro svolto, lavoro che hanno portato avanti in prorogatio fino a pochi giorni fa, essendo cessato il loro incarico il 1.12.24.

Il punto riguarda la nomina del collegio dei revisori per il seguente triennio, a partire dalla data odierna, la sindaco ha richiesto alla prefettura di Roma il sorteggio dei due componenti del collegio, che ha proceduto in data 18.11.24. I due componenti che hanno accettato sono la seconda estratta, dottoressa Cristina Marroni e la prima riserva, dott. Stefano Garzani.

Per quanto riguarda il presidente, il Comune aveva pubblicato un avviso per manifestazione di interesse, a cui sono pervenute 10 candidature. La istruttoria svolta, finalizzata alla verifica dei requisiti richiesti, che sono la iscrizione all'elenco dei revisori di fascia III per almeno 5 anni, la assenza di motivi di inconferibilità e incompatibilità all'incarico, e l'aver svolto la attività di revisore in almeno due Comuni di fascia analoga a Ciampino, con particolare rilievo all'aver avuto mansioni di presidente del collegio. A questo punto distribuiremo le schede per la elezione del presidente, che sarà nominato a maggioranza di voti. Il ministero dell'Interno ha precisato che il quorum si intende rispetto ai votanti e non ai consiglieri componenti il Consiglio comunale.

Invito alla consegna delle schede, a cui seguirà lo scrutinio.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di passare alla votazione do lettura di una mail del consigliere Di Luca:

“Buongiorno a tutti. Per impegni non procrastinabili non potrò partecipare al Consiglio odierno. Grazie, buon lavoro a tutti. G. Di Luca”

Nomino scrutatori la consigliera Campagna, la consigliera Crescenzi e la consigliera De Rosa.

Viene ripetuto l' appello dei consiglieri presenti che depositano la loro indicazione nell'urna.

Spoglio schede al tavolo di Segreteria alla presenza degli scrutatori: votanti 18

Antonio Verdone : 15 voti

Enrico Pacetti : 1 voto
scheda bianca/nulla: n. 2

Il presidente da lettura dei risultati. Risulta eletto Antonio Verdone

Votanti 19:

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Devo dare ora lettura delle variazioni di bilancio deliberate in Giunta nel III e IV trimestre 2024 – documento a firma del dirigente del settore economico – finanziario dott. Roberto Antonelli

Con la presente si riscontra per comunicazione al Consiglio comunale le variazioni del III e IV trimestre 2024. art 175 c. 5, e D.lgs 267/2000 – art 21 regolamento contabilità.

- delibera di Giunta n. 173 del 19.8.24, variazione al bilancio di previsione 2024-2026 art 175 c. 5bis, lett. e) bis.
- delibera di Giunta n. 193 del 19.9.24, modifica riparto violazioni al codice della strada annualità 2024-26
- delibera di Giunta n. 194 del 19.9.24, variazione al bilancio di previsione 2024-2026 art 175 c. 5bis, lett. e) bis.
- delibera di Giunta n. 220 del 24.10.24, modifica riparto violazioni al codice della strada annualità 2024-26
- delibera di Giunta n. 230 del 31.10.24, variazione al bilancio di previsione 2024-2026 art 175 c. 5bis, lett. e) bis.
- delibera di Giunta n. 168 del 29.11.24, variazione al bilancio di previsione 2024-2026 art 175 c. 5bis, lett. e) bis.

Si precisa che le predette variazioni sono di stretta competenza della Giunta comunale e non necessitano di preventivo parere del collegio dei revisori dei conti.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2023 della Società partecipata ASP S.p.a.

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente. Trattiamo ora l'atto di indirizzo, al sindaco, per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2023 della Società partecipata ASP S.p.a. Sembrerebbe che la delibera arrivi in ritardo, perché a termini di legge, il bilancio della società ASP avrebbe dovuto essere approvato entro il 30.4.24. Ma va vista la storia pregressa della vicenda ASP, vicenda importante che tutti noi abbiamo avuto modo di approfondire e dibattere in Consiglio. Questo per poi illustrare il bilancio a spiegazione anche del perché è stato possibile redigere il bilancio di ASP secondo i principi di continuità aziendale. La nostra amministrazione si è insediata il 27.6.22, e al tempo il bilancio di ASP presentava un risultato positivo di 22.130 euro. Allo stesso tempo abbiamo ereditato n. 7 verbali dal comitato tecnico per il controllo analogo disgiunto, organo consultivo dello staff del sindaco, che evidenziavano forti criticità, soprattutto per alcune

poste messe in bilancio che non sembravano coerenti con i saldi di cassa mensili, rispetto alle fatture. Parliamo di fatture da emettere per 2 milioni di euro, che sono state poi verificate, relative al bilancio 2021 che per dirla in modo sintetico, vide la azienda in stato di crisi, per via di squilibrio di bilancio significativo e crisi di liquidità, non lasciavano vedere prospettive di continuità aziendale. L' allora presidente del C.d.A. della società inviò comunicazione alla Camera di commercio al riguardo intorno al novembre 2022, e da allora è iniziato un percorso congiunto tra il management della società e il nostro ente alla ricerca di soluzioni a salvaguardia del futuro della società. A luglio 2023, il giorno 17, abbiamo approvato in questa sala consiliare n. 4 delibere, che sono riferite al bilancio 2021, in cui si registrava, a seguito di verifica contabile delle fatture da emettere per 2 milioni di euro, una perdita di esercizio pari a 1.739 mila euro. Lo squilibrio si è protratto nel 2022, con enormi problematiche nella gestione della liquidità di cassa, e la perdita si è attestata a 421 mila euro. Abbiamo fatto una transazione per riconciliare debiti e crediti tra il nostro ente e la società, che ha visto la chiusura di 3 contenziosi in atto, ed è risultata in una transazione per 420 mila euro. Si è poi redatto l' indirizzo al sindaco di approvare in assemblea dei soci il piano di risanamento, come da art. 14 T.U.S.P. In questo primo passaggio si sono costruiti i requisiti per immaginare una continuità aziendale della ASP S.p.A. E' poi stato redatto un piano di risanamento, dalla società Intellera Consulting, che è stato proposto da ASP al nostro ente, con prevedeva in prospettiva uno scenario relativo allo sviluppo delle farmacie, e della business unit pharma, come siamo abituati a chiamarla, perché comprende anche la gestione del trading del farmaco e della vendita online. Siamo arrivati ad agosto 2023, e oltre a questo, nel piano della società Intellera, erano previste per ASP delle azioni di ottimizzazione della azienda e la individuazione di un numero di esuberi, in totale 6-8 unità, che non erano previsti partecipare alla attività aziendale. Ovviamente erano previsti poi dei tagli sui costi indiretti, lo sviluppo delle farmacie, riorganizzazione aziendale, e una serie di key assumptions, come definite nel piano. A novembre 2023 ci siamo trovati a fare il punto sulla situazione e sulle previsioni future, e ci siamo resi conto che alcune azioni già sollecitate alla presidente del C.d.A. non erano state poste in essere e la continuità aziendale ritornava a essere un obiettivo poco chiaro. A quel punto è avvenuta la revoca del C.d.A. e la nomina del nuovo amministratore unico, dott. Riccardo Isidoro Volo, avvenuta il 27.11.23, quindi quasi alla fine dell'anno lavorativo. La prima azione dell'amministratore unico è stata di mettere in luce con chiarezza e trasparenza la situazione finanziaria, con riferimento in particolare all'indebitamento di medio e lungo periodo, e la criticità riscontrata nella gestione dell'azienda. Arriviamo ora ad aprile 2024, quando al termine di questa analisi puntuale eseguita sia sulla contabilità analitica che industriale, sono emersi alcuni squilibri in seguito corretti. Mi spiego: la azienda si può immaginare come divisa in due macro aree, quella che gestisce le farmacie, il trading, la vendita online di prodotti parafarmaco, estetici, e l'altra area che eroga servizi a domanda individuale, tramite un affidamento in-house providing come disposto da DL 201/22 poi emendato da DL 36/23. Le due aree vivono contesti diversi, quella delle farmacie può essere immaginata come redditizia, ma è in realtà fortemente competitiva, stante la presenza di farmacie e parafarmacie private, con la classica concorrenza commerciale. L'altra parte, quella dei servizi a domanda individuale, essendo una società in-house non deve affrontare la concorrenza del privato ma ha contratti che presentano bassa marginalità e sono pertanto da seguire con estrema ocularietà, riguardo i costi totali riferibili agli stessi. Lo squilibrio evidenziato dal dott. Volo era proprio questo, cioè che nei contratti in essere, si parla qui di contratti relativi a asili nido, scuola, trasporti, mensa, parcheggi, trovavano copertura solo per i costi diretti, senza tenere conto di quelli indiretti per singolo servizio, e in realtà va tenuto conto di entrambe e da qui la rivalutazione dei contratti esistenti. Questo ci porta ad aprile, quando parallelamente si rileva l'esigenza di mettere in campo una riduzione di costi di personale, che diversamente da come immaginato da Intellera Consulting, si è realizzato tramite l' istituto di solidarietà, quindi viene distribuita la diminuzione del costo del lavoro su tutti i lavoratori, che diminuiscono le loro ore, senza che però nessuno di loro perda la propria occupazione. L'altro aspetto importante è riferito alla individuazione di ulteriori servizi da affidare a ASP,

per garantire l'assorbimento delle eccedenze di personale, tenuto conto della esigenza dell'ente di dover erogare alla città nuovi servizi, che sono stati conferiti alla società.

(mostra presentazione grafica) Ciò che ho sinteticamente raccontato è la stima degli interventi positivi posti in essere nel 2024, e come vedete c'è un aumento di redditività, sui servizi già affidati e nuovi, viene rivalutato di 100 mila euro il valore dei contratti riferiti ai servizi già affidati, e un incremento di fatturato legato all'affidamento di nuovi servizi. Si può vedere che la concessione di nuovi servizi e adeguamento dei corrispettivi riconosciuti è stato stimato in ragione degli accordi raggiunti con il Comune di Ciampino e questo è stato importante nel percorso di chiusura, che vediamo oggi. L'effetto positivo della solidarietà è stato stimato in 250 mila euro, perché applicata per gli 8/12imi dell'anno 2024. poi c'è un effetto importante dalla riduzione dei costi per servizi, costi cosiddetti indiretti per utenze e consulenze della amministrazione. Voglio aggiornare il Consiglio comunale sul fatto che questi 250 mila euro sono frutto della chiusura di una consulenza che era esistente in ASP da qualche anno prima della sua chiusura, per un valore di circa 120 mila euro annui. Si è poi modificato l'organo amministrativo, per cui il presidente svolgeva anche le funzioni di amministratore delegato, per 120 mila euro e altri 30 mila euro di prestito. Capite bene che 150 mila euro aggiunti a 120 mila euro rappresentano gran parte della riduzione. Sono poi stati ottimizzati i servizi informatici e il costo delle utenze. Quindi il totale di questi interventi positivi posti in essere nel 2024 sono poco meno di 950 mila euro. Ora vengo a parlare del perché siamo ad approvare nel 2025 il bilancio ASP 2023. nell'aprile 2024 il Comune identifica in 350 mila euro l'impegno per nuovi servizi per la collettività, da affidare ad ASP, la operazione è stata molto delicata perché svolta contestualmente alla analisi degli equilibri di bilancio dell'ente, perché la operazione si potesse portare avanti nel triennio 2024-2026, non soltanto nell'anno 2024. Questo ha determinato la certezza di un flusso di cassa nel triennio, che è stato analizzato in maniera approfondita dal collegio sindacale e dall'asseveratore incaricato della redazione del piano di risanamento, che hanno verificato la possibilità della società di assolvere ai debiti commerciali e finanziari per l'anno 2024. La analisi iniziata in aprile è stata completata in ottobre, ed ha determinato due condizioni: la prima che nel triennio 2024-2026 persistono le condizioni per poter fare fronte al pagamento dei debiti che si verranno a maturare in ogni esercizio. E la seconda è che in ragione di questa capacità di onorare ai debiti a breve termine, viene garantita la continuità aziendale, come da Codice civile. Ecco che, soltanto dopo avere definito il flusso di cassa positivo del triennio 2024-2026, che certifica la continuità aziendale, si è potuto redigere il bilancio 2023, con i principi contabili della continuità aziendale, diversamente da quanto previsto dai principi contabili liquidatori. L'amministratore unico lo ha chiamato "strabismo temporale" definizione che mi è piaciuta molto, perché ben certifica la attività fatta. Quindi al suo insediamento nel 2023, il dott. Volo non aveva certezza della continuità aziendale, nel 2024 si sono applicati i correttivi che abbiamo visto: l'aumento del fatturato sui servizi, la solidarietà tra dipendenti e riduzione dei costi indiretti, e hanno potuto certificare la continuità aziendale che oggi ci consente di illustrare il bilancio 2023. tenete conto che questo bilancio era definito nel piano Intellera con una passività di 190 mila euro e oggi ci troviamo ad approvare un bilancio 2023 con una passività di 791.113 euro, dovuto al calo di fatturato delle farmacie, che a causa di esigua disponibilità della liquidità nel 2023 non ha potuto sviluppare la vendita di prodotti da banco, e la attività di trading del farmaco, che ha ridotto il ricavo dai **15 milioni a un 13,5 milioni** di ricavi come e consuntivo 2023 e dimezzamento dei ricavi da trading *(mostra slide)* qui vediamo quale è il disallineamento tra proiezioni del piano Intellera e realizzo effettivo. Va considerato che il business delle farmacie è molto competitivo e quindi la scarsa liquidità ha portato a una **perdita di 3 milioni** sul valore della produzione. Se a questa perdita aggiungiamo le 6-8 unità previste in esubero, ma non ridotte, il risultato di meno 791.113 euro, possiamo vedere che è legato anche a debiti finanziari, che passano da 284.062 come da piano, a 464.595 euro. Vi chiedo ora di analizzare la EBDA - Earning Before Depreciation e Amortization - dicasi margine operativo lordo, che nel piano Intellera di 437.600 euro, nel consuntivo 2023 siamo a 2.168 euro. Il piano Intellera prevedeva 300 mila euro di oneri

di gestione, siamo arrivati a 461.141 euro, è chiaro che gli incrementi che risultano dal saldo contabile effettuato dagli uffici a seguito della chiusura del bilancio 2023, portano a un leggero incremento della passività, quindi da 691.687 euro a 791.113 euro. Ora vado a illustrare il bilancio per sommi capi, perché capite bene che è un bilancio complesso, di una S.p.A., non semplice da raccontare per il tramite di un microfono. Proviamo comunque ad analizzare lo stato patrimoniale per la parte attiva. Il totale delle immobilizzazioni per 9.950 mila euro, abbiamo un attivo circolante, costituito dalle rimanenze di magazzino per 2.579 mila euro; c'è una analisi nel bilancio dei crediti verso clienti, verso controllanti, crediti tributari e altri crediti, che definiscono il totale dei crediti della azienda verso terzi, per più di 5 milioni, la disponibilità liquida è un po' aumentata, passa infatti da 611 mila euro del 2022, a poco meno di 950 mila euro nel 2023. Il totale dell'attivo circolante è 8.640 mila euro per un totale attivo, somma di tutti i numeri che ho elencato, pari a 18.781 mila euro. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale che analizza il passivo, noi abbiamo una riserva da riduzione di capitale da 1,6 milioni, che sono i versamenti dal nostro ente a ASP, sulla base dell'accordo transattivo, in cui l'ente si impegna a ricapitalizzare la azienda perché potesse ripianare le perdite 2021 e 2022, che ricordo essere nel biennio 2.170.839 euro. Per quanto riguarda i debiti che la azienda ha verso i soci, la ASP ha un debito verso il Comune di 790 mila euro, tenente a mente il valore, i debiti verso banche sono di 3.311 euro, ci sono 206 mila euro esigibili nell'esercizio successivo e il totale debiti verso i fornitori è di 6.990 mila euro; aumentati dal 2022 a causa della forte crisi di liquidità vissuti dalla azienda durante i 9 mesi della crisi di impresa. I debiti verso controllanti, quindi verso il Comune di Ciampino sono di 2.549 mila euro, debiti rinegoziati secondo un piano di rientro 25ennale; debiti verso la proprietà ammontano a 3.357 mila euro. Ci sono poi poco meno di 3 milioni di debiti tributari, 229 mila euro di debiti verso INPS, altri debiti per 966.451 euro. Questa la situazione debitoria, per un totale di 19.094 mila euro, cifra che analizzeremo più avanti, perché la situazione di medio e lungo periodo fa sì che negli esercizi del triennio successivo i flussi di cassa riescono a onorare i debiti entro 12 mesi, che significa che la azienda ha le condizioni di continuità aziendale ma deve affrontare un percorso di ripianamento dei debiti per poter consolidare la propria performance e aumentare la liquidità da destinare alla business unit pharma, posto che i contratti in-house tramite la rivalutazione dei contratti esistenti e dei nuovi, che tengono conto dei costi totali di ogni servizio, risultino in equilibrio. Il conto economico è di 20.597.420 euro, parliamo di 2,5 milioni in meno. E fondamentalmente dovuti a quasi 3 milioni di riduzione dei ricavi da farmacia e trading. I ricavi da contratti di servizio aumenteranno, perché passano da 4,8 milioni a più di 5 milioni. I nuovi servizi - in rosso vedete l'intervento del Comune - che è minimale nel 2023 per il bilancio che diamo indirizzo alla sindaca di approvare in assemblea dei soci, ma soprattutto negli anni 2025-26 da un apporto significativo di fatturato e quindi di liquidità. Per quanto riguarda i costi di produzione, a fronte della riduzione del trading e fatturato, c'è una riduzione meno che proporzionale per l'acquisto di materie prime, con un leggero ribasso dei costi di servizi. Il disallineamento è tra la previsione Intellera e il costo di personale, di 319 mila euro, siamo a 6,5 milioni di euro; poi c'è un incremento degli oneri diversi di gestione, un inizio di pagamento degli ammortamenti che nel 2023 potevano anche essere sospesi, ma che si è deciso, collegio sindacale e organo di revisione, di inserire perché gli ammortamenti sul valore del patrimonio aziendale, si possono iscrivere a bilancio come costi. L'altro aspetto che abbiamo citato, è l'incremento degli oneri finanziari. I 791.113 euro hanno una loro storia nella vita della azienda e il 2023 non è l'anno horribilis, ma chiude una trilogia di anni in perdita, con una passività di 1.739 mila euro nel 2021, nel 2022 la passività di 431 mila euro con sospensione degli ammortamenti; il 2023 ha una perdita di 791 mila euro con ammortamenti per 328 mila euro e riduzione del fatturato di quasi 2,5 milioni. Che dimostra che la situazione nel 2023 era in miglioramento, perché 2,5 milioni di fatturato con incremento del costo di personale e degli oneri finanziari, un incremento di oneri di gestione diversi, ha prodotto la perdita di circa 791 mila euro, ma con ammortamento di 328 mila euro, che ci porta alla perdita più o meno del 2022, ma con 2,5 milioni in meno di ricavi. Nel 2023 la azienda ottimizzava la propria performance. Ma è stato

necessario apporre dei correttivi strutturali, (*mostra*) questi sono gli interventi 2024 e solo grazie a questi e con analisi attenta dei dati contabili, pressoché mensile, l'asseveratore è stato in condizioni di certificare la continuità aziendale. Quindi solo dopo il 4.12.24 si è potuto prendere atto che il bilancio 2023 di ASP, nella sua completezza, con la nota integrativa e il parere del revisore e collegio sindacale potevano garantire la redazione secondo i principi contabili di continuità. Questa analisi che ho presentato, serviva a illustrare in contesto in cui ASP ha maturato la perdita di 791.113 euro, e direi che si può considerare un traguardo di partenza, provocatoriamente. La partenza la abbiamo avuta nel 2024, garantendo la continuità aziendale. Do lettura dell'ultimo capoverso della relazione del collegio sindacale, che ringrazio per la sua approfondita analisi mensile dei dati aziendali:

“considerando le risultanze della attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto indicato dal revisore dei conti, non rileviamo motivi ostativi alla approvazione da parte dei soci del bilancio di esercizio al 31.12.23, così come redatto dall'amministratore. Rispetto al risultato di esercizio, il collegio sindacale concorda con la proposta formulata dall'amministratore unico e nota integrativa.” quindi il collegio sindacale ha voluto con controlli mensili e a volte anche più brevi, in modo approfondito verificare che i flussi di cassa fossero in grado di remunerare i debiti a 12 mesi. Chiudo questo pesante intervento, a mio avviso, dicendo che oggi abbiamo un fatto, non frutto di ipotesi o di suggestioni più o meno ottimistiche, e cioè che la azienda è in grado di garantire la continuità aziendale e di guardare a un triennio, il 2025-2027 con risultati di bilancio positivi dove all'interno dei progetti di bilancio, già stimati nella asseverazione, sono già considerati i debiti commerciali, erariali, finanziari, che la azienda dovrà sostenere nel prossimo triennio. Ad oggi siamo ad un anno dalla prima stima; ma riteniamo che i due anni a venire saranno quelli di consolidamento della azienda; che è finalmente uscita dalla crisi economico-finanziaria, anche se ancora non significa che sia una azienda sana, ma da oggi con gli interventi previsti, che sono ancora più importanti negli 2025-2026 che per 2024, può guardare al futuro con fiducia, perché viene garantito che non ci sarà sofferenza nei flussi di cassa, e siamo sicuri che se ben gestita può avere rapporti con i fornitori per i debiti commerciali, con l'Erario per la rateizzazione del debito e con le banche per le rate dei debiti finanziari. Voglio prendere a riferimento una frase di Pietro Nenni, in questa sala a lui dedicata, che diceva: un fatto, anche se modesto, è molto più di una montagna di ipotesi. Noi in questa sala consiliare abbiamo ascoltato tutte le proposte e ipotesi, anche contraddittorie a volte, perché è stato detto di aumento gli stipendi ai dipendenti ASP e poi ci è stato rimproverato di avere speso fondi togliendoli dai servizi ai cittadini; ma possiamo dire di avere nel 2024 fatto transitare i costi di ASP nel bilancio dell'ente, verificando che gli equilibri finanziari del triennio dessero continuità alla azione qui rappresentata nel 2024. Questo è stato quanto promesso quando abbiamo deciso di impegnare le forze comunali per salvare la nostra azienda, 2 anni fa questo era un intento, ma senza alcuna certezza, abbiamo passato due anni di lavoro, anche complicato, per poter dare una prospettiva biennale alla azienda e lo abbiamo fatto perché nel nostro programma elettorale avevamo scritto che non avremmo lasciato indietro nessuno, meno che mai la nostra azienda, che necessitava di buona amministrazione e voglio ringraziare sentitamente i lavoratori, che hanno compreso che i sacrifici che gli sono stati chiesti erano per poter ricostruire un futuro aziendale. Ringrazio in primis tutti i lavoratori, e tutta la maggioranza e il Consiglio comunale, la Giunta e in particolare la sindaca, per la determinazione con la quale abbiamo portato avanti il progetto, che ripeto, da oggi diventa un fatto. Quindi possiamo oggi dire che la nostra amministrazione non ha mai vacillato rispetto a questo obiettivo, anche a chi ha un po' strumentalizzato la situazione sui social. Oggi possiamo dire che si è raggiunto l'obiettivo per la nostra determinazione nel risolvere le situazioni in maniera strutturale e non contestuale. Grazie.

Volevo chiedere se si possono discutere insieme i due punti n. 3 e n. 4, quindi se l'assessore può continuare con la sua illustrazione, perché lo ritengo più utile alla economia del discorso.

PRESIDENTE

Non ho obiezioni, ma prima che l'assessore continui la lettura del messaggio giunto alle ore 8:32 da parte della consigliera Capanna.

“ Gent.mo presidente buongiorno, Buongiorno alla sindaca, consiglieri e assessori, desidero informarvi che non potrò presenziare alla riunione di Consiglio prevista per oggi, per inderogabili impegni lavorativi. Mi scuso per l'inconveniente e spero di poter contribuire alle prossime discussioni. Buon lavoro e buona giornata a tutti. “

Prego assessore, possiamo procedere con la trattazione del:

Punto n. 3 all'ordine del giorno:atto di indirizzo per l'approvazione dell'aggiornamento del piano di ristrutturazione 2024-2026, ex art.14 TUSP e riconoscimento debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett c) D.Lgs 267/2000

Prego

CATALINI

Accolgo con favore la proposta, che rende l'esposizione continua, posto che la integrazione del piano di risanamento è continuo alla stesura del bilancio aziendale 2023.

(mostra slides) qui vediamo la tabella sintetica del piano di risanamento, che mostra i principali disallineamenti tra quanto realizzato nel 2023, rispetto alle proiezioni del piano Intellera, lo abbiamo già detto, vediamo una riduzione dei ricavi da trading online dei prodotti farmaceutici, e i ricavi delle farmacie. C'è un incremento del costo di personale, rispetto alla stima 2023, ma questo a fronte degli 8 esuberi previsti, c'è un incremento di oneri finanziari, che da 284 mila euro, in realtà ne sono stati consuntivati 464 mila euro; e un incremento di oneri diversi di gestione, che da poco meno di 300 mila euro passano a 461 mila euro. Abbiamo già visto i correttivi che sono stati posti in essere, per quanto riguarda il 2024, ma vorrei evidenziare il risultato di questi correttivi nel II biennio del piano di risanamento. Il 2025 e il 2026 previsionale. Abbiamo previsto un incremento di produzione anni 2023-26, di 3,5 milioni con una crescita di ricavi da trading, stimata prudenzialmente e un ritorno dei ricavi delle farmacie a quanto previsto nel piano Intellera. E' importante vedere, tra le tre azioni decise per la liquidità e quindi la continuità aziendale, che ci sono i nuovi servizi e l'adeguamento dei servizi, che nel 2025-26 fanno prevedere un incremento di fatturato per 635 mila euro. Abbiamo poi l'effetto positivo della solidarietà che dall'aprile 2024 si protrarrà fino all'aprile 2026, quindi nel 2025 potremo vedere gli effetti di un anno di solidarietà, con riduzione di 330 mila euro di costo di personale. Altra cosa importante è che il piano è solido, perché vengono inseriti a bilancio gli ammortamenti per la adeguata progressività, sono 630 mila euro annui, e cosa importante è che sono stati ridotti gli oneri diversi di gestione, come già visto, e ne abbiamo spiegato le ragioni: riduzione del costo dell'organo amministrativo e la chiusura di una consulenza onerosa, che quindi passano da 461 mila euro nel 2023, a un previsionale 2024 di 170 mila euro, per aumentare poi a 212 mila euro, 215 mila euro ma comunque con 250 mila euro in meno. Gli effetti delle azioni correttive 2024, rappresentate in circa 985 mila euro, le vedete nel margine operativo lordo, dove il 2023 mostra un EBDA pressoché nullo di 2.168 euro, e nel 2024 di più di 1 milione di euro per il triennio, e questo è un dato consolidato, visto che stiamo parlando dell'anno 2024 nel 2025. Vi è anche una riduzione progressiva del debito finanziari, dovuto alla riduzione dei debiti verso banche, e facendo la differenza tra EBDA e oneri finanziari, vedremo che la liquidità aziendale nel triennio è superiore a 2 milioni di euro. Arriviamo ad aprile

2024, dove all'asseveratore abbiamo posto delle domande, quali verificare la sussistenza del requisito di continuità aziendale, dopo la crisi di impresa, la crisi di liquidità e riduzione del fatturato delle farmacie, che hanno condotto allo stato del 2022, la redazione del piano economico finanziario aveva lo scopo di acquisire informazioni e analisi finanziarie, per consentire la espressione di un giudizio sui presupposti di questa continuità aziendale e quindi di adottare i corretti principi per la redazione del bilancio 2023. per consentire di arrivare a queste conclusioni, il piano economico finanziario ha dovuto verificare la concreto attuazione delle azioni della società, funzionali a recuperare redditività e a produrre liquidità per il rimborso di indebitamento gravante su ASP, perché fosse dotata di continuità sul medio periodo, si parla del triennio 2024-2026.

E poi: predisposizione un aggiornamento del piano economico finanziario 2023- 25, da traslare sul periodo 2024-2026, che anticipo verrà poi riportato al 2027.

La azienda ha di fronte ora una sfida, che prevede la sostenibilità come da asseverazione, e con una posizione debitoria importante con debiti commerciali per 7 milioni di cui circa la metà scaduti, per cui gravati da interesse moratori. Questo è un fardello che abbiamo ridotto di un milione già nel 2024, perché gli interessi di mora riducono fortemente le potenzialità di liquidità e sviluppo della società. Verso Erario e INPS i debiti sono di poco inferiori a 3 milioni, di cui gran parte oggetto di rateizzazione con Agenzia delle Entrate Riscossione. Questi debiti erariali sono stati negoziati e rateizzati, con aggravio di interessi. Poi ci sono i debiti verso banche. Una delle azioni del 2024 è stata di rinegoziare il mutuo acceso da ASP, prolungandolo da 5 a 10 anni, con rimborso di circa 500 mila euro annui, più interessi. Il piano economico finanziario come detto, prevede che la società possa generare flussi di cassa positivi, nella sua gestione caratteristica e quindi è garantita la condizione di auto finanziamento, con una eccedenza di liquidità di cassa, di circa 2,1 milioni nell'arco del triennio 2024-2026, che è data dalla somma di EBDA di 1.087 mila euro; 1.107 mila euro 1.035 mila euro, da cui sono decurtati gli oneri finanziari di 402 mila euro nel 2024, 380 mila euro del 2025; 360 mila euro nel 2026, che produce una plusvalenza di cassa di 2,1 milioni. Vediamo qui le ipotesi chiave a supporto del piano di risanamento:

- mantenimento integrale dei servizi affidati per il periodo 2025-2027 e come vedete il piano tende a traslare la sua visione al 2027, e questo è stato garantito dal bilancio comunale, quando nel luglio 2024 abbiamo approvato gli equilibri di bilancio nel triennio 2025-2027, e oggi risulta già contabilizzato in questi anni.
- mantenimento della solidarietà fino ad aprile 2026, che serve a mantenere la massima liquidità in azienda per ottimizzare la attività di business unit pharma.
- Razionalizzazione e efficientamento di business unit pharma, iniziato con la risoluzione del contratto della parafarmacia, e del canone di locazione della farmacia di Rocca Priora, e miglioramento dei rapporti con i principali fornitori, consentito dalla liquidità di cassa di oltre 2 milioni che evita debiti scaduti e relativi interessi moratori.
- Rilancio delle farmacie, dal 2025, anno di consolidamento, in cui dovremmo vedere ampliamento di servizi e maggiori competenze professionali, allargamento della gamma di prodotti, e strumenti di premialità per gli addetti alle farmacie in funzione di obiettivi di vendita predeterminati. Anche se questa sembra una contraddizione è invece importante perché le farmacie oggi non sono solo luogo di vendita di medicine, ma si sono trasformate in realtà commerciali, e le competenze professionali degli addetti fanno la differenza, e quindi per il numero di farmacie gestite da ASP e relativo fatturato è fondamentale la forte motivazione a vendere degli addetti e le premialità saranno costruite in base al raggiungimento degli obiettivi di vendita, che producono poi economie sul costo dei prodotti.

- Ultimo punto importante nella analisi del piano di risanamento e di riequilibrio, i dati presentati non recepiscono fatti di natura straordinaria nel triennio, che oggi non possiamo certamente sapere.

Sicuramente oggi la azienda ha il controllo di tutti i contenzioso che la precedente gestione aveva in essere soprattutto con i Comuni non soci delle farmacie di ASP, quindi si parla qui di transazioni a saldo e stralcio, e di riconoscimento di avviamento, riferito alle farmacie con avviamento scaduto, messe a gara e non aggiudicate a ASP S.p.A.

Qui si parla della farmacia del Comune di Palestrina, che aveva messo a gara la gestione della attività, che aveva visto soccombere ASP, a causa di errata attribuzione del punteggio, infatti è stato fatto ricorso al TAR, che ha dato ragione ad ASP e quindi con una revisione della attribuzione del punteggio ASP dovrebbe continuare ad esercitare a Palestrina. Diversamente, si parlerà di diritto di riconoscimento di avviamento, che viene calcolato facendo la media degli ultimi 3 anni di fatturato, e quindi parliamo di cifre intorno al milione di euro. Quindi il piano di risanamento è stato importante per creare una situazione consolidata per ASP. Il mercato delle farmacie è concorrenziale e la redazione di fatturato ha messo in difficoltà la società per la liquidità di cassa. La mia ultima riflessione è sulla proposta di delibera n. 1, di indirizzo al sindaco per la approvazione del bilancio 2023, e la delibera n. 2 di indirizzo al sindaco per la approvazione del piano di risanamento, e torno a dire che oggi dovremmo avere concluso questo grosso lavoro che ci ha impegnato molto, che stiamo restituendo al Consiglio comunale e alla città tutta, e che rende la società partecipata con ipotesi di continuità e di risultato positivo nel prossimo triennio, e questo non era assolutamente scontato due anni fa. Ringrazio ancora una volta la Giunta, il Consiglio comunale tutto e soprattutto la sindaca che ha voluto fortemente che il percorso si concretizzasse come sta succedendo ora, con il salvataggio della società. Vi ringrazio e lascio a voi il dibattito. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio assessore Catalini. Do lettura di una ulteriore nota di assenza "Buongiorno a tutti. Per problemi di salute, non potrò partecipare al Consiglio odierno. Grazie, buon lavoro a tutti. A Perandini "

E' aperta la discussione sui punti. Il tempo per l' intervento è stabilito in circa 20 minuti come capogruppo, e un secondo intervento come consigliere.

DE ROSA

Buongiorno a tutti/e e di nuovo buon anno. Penso di parlare a nome di tutti, al di là delle divisioni politiche, ritengo che tutti noi vogliamo che la nostra sia una azienda sana, che lavori in continuità, in cui i lavoratori possono proseguire in modo sereno, con dei servizi ben erogati. Sono costretta a fare questa premessa per sgombrare il campo da eventuali strumentalizzazioni dovessero esserci. Questa è stata la linea seguita in tutti questi anni. Tuttavia usciamo da uno stato di crisi, e siamo a discutere ancora di un bilancio in perdita, nel 2023, una perdita che è stata leggermente sotto stimata, tra le variazioni previste dal piano Intellera e la variazione nel 2023. Noi venivamo additati come gatti neri (anche se io li adoro) e ora ci viene spiegato che il piano approvato non era così indiscutibile e certo, e forse le previsioni che riportava erano troppo rosee, e penalizzava inoltre i lavoratori, riportando degli esuberi. Ce lo dimostra la asseverazione dell'aggiornamento di detto piano, effettuata dal dott. Pini, che ringrazio, anche per essere venuto in commissione con il management ad illustrare questi dati. Tuttavia noi stiamo discutendo l' aggiornamento di un piano, di cui però vediamo solo la asseverazione, non l' aggiornamento perché è avvenuto nel corso del 2024, attraverso dei fatti che sono seguiti a decisioni prese altrove, non da questo Consiglio comunale, prese spero su indirizzo della amministrazione, ma fatto sta che non abbiamo un reale aggiornamento del piano. Nel corso del 2024 sono stati adeguati i costi di alcuni servizi, a partire dal II semestre, sono stati attivati contratti di solidarietà, di cui conosciamo le condizioni solo perché viviamo il territorio e facciamo

politica, ma altro non ci è pervenuto, fino allo scorso mercoledì, quando abbiamo potuto vedere in bilancio la asseverazione di questo piano fantasma, ma in corso d'anno il Consiglio comunale non ha potuto analizzare le key assumptions, soprattutto relative al settore farmacia, e l'assessore ci aveva promesso più volte che avremmo potuto farlo ogni bimestre, però allo stesso tempo lo stesso assessore, scusi se lo ricordo, aveva detto di voler disattendere un atto di indirizzo politico del Consiglio comunale, sulla approvazione di un regolamento consiliare sulla governance. Il professionista indipendente che ha redatto la asseverazione ha avuto modo di vedere una serie di documenti che noi non abbiamo visto, come i contratti di finanziamento in essere, i piani di ammortamento, quelli di rateizzazione dei debiti tributari, il dettaglio dei debiti verso fornitori e piani di rientro concordati. Quindi dobbiamo a questo punto votare a scatola chiusa, e visto che facciamo attività politica, ci assumiamo responsabilità politiche e dobbiamo avere consapevolezza di quello che andiamo a votare. In campagna elettorale la amministrazione ha parlato spesso di trasparenza, ma noi riteniamo che non si conosca molto bene il significato della parola. Secondo noi quindi si chiede ora al Consiglio una ratifica di quanto deciso da altri, nel 2024. Per riassumere, abbiamo da una parte il servizio farmaceutico, per cui si chiede un ampliamento dei servizi, non sappiamo quali visto che non disponiamo del piano; e maggior coinvolgimento del personale dipendente. Siamo d'accordo con la diminuzione del debito verso i fornitori, con rimodulazione dei piani di rientro ma non sappiamo come avverrà questa rimodulazione. Si parla di premi e sconti per aumentare la redditività delle farmacie, di premialità per i lavoratori. Premi che per deformazione politica non abbiamo particolarmente, anche perché bisogna capire come viene valutata la performance. Poi uno dei punti nodali è l'incremento di e-commerce e trading, e viene indicato che l'incremento più consistente ipotizzato deriva dal fatturato della attività di trading di farmaci, tramite una maggiore liquidità che permetterà acquisti più vantaggiosi con maggiori ricavi. Tuttavia sotto viene ricordato che lo sviluppo di tale attività non consente di conseguire incrementi particolarmente significativi dalla attività di trading che generalmente non genera particolari marginalità. Infatti dalla analisi la marginalità risultava essere di un 7%. A noi questo sembra un cane che si morde la coda, il settore farmacie va forte se va forte il trading, e il trading va forte se si ha liquidità, e comunque il trading non produce grande marginalità, come visto in commissione. Ci è stato anche detto che in passato la azienda ha fatturato fino a 3 milioni, anche con scarsa liquidità, e non abbiamo motivo di dubitarne, tuttavia non lo riteniamo rassicurante, perché nonostante tutto l'ottima attività di trading non ha scongiurato la crisi. Anche per quanto riguarda i servizi stiamo parlando di quanto avvenuto nel 2024, quindi abbiamo la ratifica dei compensi riconosciuti a ASP da parte del Comune e l'affidamento di ulteriori nuovi servizi, e la applicazione di contratti di solidarietà ad alcuni lavoratori. Tornando alla premessa, noi vogliamo che la azienda funzioni e sia in grado di erogare servizi di qualità alla cittadinanza, ma non ce ne voglia l'assessore, che i lavoratori siano pagati equamente e così non è in ASP, questione da noi posta già da tempo prima. Siamo assolutamente ammirati dallo spirito di resilienza, e ringraziamo sicuramente i dipendenti di ASP per i sacrifici che stanno sopportando. Ma questo piano non ci dice molto più di prima e abbiamo l'impressione che alla fine siano sempre i lavoratori/trici a pagare.

Ci sono contratti di solidarietà, vengono erogati più servizi le risorse umane vengono efficientate, ma i lavoratori sono gli stessi e devono fare il doppio lavoro. Diritti in Comune non intende ratificare la scelta di fare pagare la crisi ai lavoratori, crisi creata da altri che però non ne risponderanno. Noi rivendichiamo di essere ideologici, che per l'assessore è una accusa, e di fare politica, perché per questo motivo siamo stati eletti. Lei citava Pietro Nenni, le propongo un'altra citazione: non c'è giustizia in un sistema in cui il profitto di pochi si fonda sullo sfruttamento di molti. Il progresso non è accumulare ricchezze, ma distribuirle equamente. Ci chiediamo se questo sia avvenuto con ASP, e vorrei citarle qualche numero assessore: perdita di 4.581.077 euro nel 2010; perdita di 747.347 euro nel 2011, 1.257.601 euro di perdita nel 2012, 1.344.429 nel 2013, con utile di 2.603 euro nel 2014, ottenuto con ricavi straordinari di (.....). risultato negativo di 1.344.429 nel 2013, con conseguente azzeramento del capitale sociale di 1.120.173 euro. Lo stesso nel 2014

per 224.247 euro, ricostruzione del capitale sociale di 50 mila euro, 1.251 mila euro di perdita nel 2015, saremo anche ideologici, ma mi sembra che la azienda sia in perdita da 15 anni, la cosa ci preoccupa e ci sembra quasi che ogni anno vengano fatti piccoli correttivi, che speriamo risolvano, che qualcosa di positivo sarà, ma non ci sembra così. L'indebitamento di ASP ha determinato nel corso degli anni il deterioramento delle condizioni di lavoro, ribassi salariali e precaria erogazione dei servizi. Non mi sono sfuggite le frecciate dell'assessore sulle aziende speciali, anche nei precedenti Consigli, ma il punto è che la comunità ha ripianato il debito ogni volta e ricostruito il capitale sociale. Vogliamo aumenti salariali e che la azienda non sia in crisi, stiamo comunque approvando un bilancio in perdita a cui mettiamo una pezza, perché nel 2023 è ancora la comunità di Ciampino a ripianare la ennesima perdita. Penso che P. Nenni, che era socialista, sarebbe stato d'accordo con noi. Ora, una condizione posta dalla legge è il controllo sulle società in-house e cito la sentenza più importante della Corte europea, tralasciando le seguenti che ci ricorda che il controllo analogo è configurato come assoluto potere di direzione e coordinamento, supervisione dei più importanti atti di gestione, tale da consentire all'ente pubblico il controllo totale sulla gestione e andamento economico-finanziario. Non so se la Corte europea sia ideologica quanto noi. Le cito questa sentenza della Cassazione: è configurabile una precisa responsabilità sul comportamento dell'ente partecipante – quindi il Comune e il sindaco o delegato – che abbia trascurato di fare valere i propri diritti di socio, omettendo di esercitare azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della società per i danni da essa causati a pregiudizio delle partecipazioni. Le ho fatto l'elenco delle perdite della società, a partire dal 2010, e noi vogliamo che non siano i lavoratori a dover subire le situazioni di indebitamento creato dagli amministratori. Non abbiamo visto alcuna azione di responsabilità e ripetiamo che non riteniamo corretto che solo i lavoratori si debbano prendere questa responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Atzori.

ATZORI

Grazie presidente. Sappiamo che il risanamento della azienda ASP sta a cuore a tutti, difficile pensare il contrario. ASP da lavoro a tante famiglie e servizi importanti, ed è assurdo ritenere che qualcuno sia contrario a questo. In passato ci sono state scelte e valutazioni sicuramente sbagliate, che non hanno aiutato la azienda, che però oggi inizia a vedere un po' di luce. Per questa luce va fatto sicuramente un plauso ai tanti lavoratori che si sono sacrificati con la loro solidarietà e a tutti quelli che ogni giorno, mettono tanto tanto del loro, perché quando una azienda non ha fondi, il sacrificio di tanti lavoratori, è importante anche se spesso non si vede.

Altro punto importante sono i servizi che sono stati ridati a ASP, nuovi, sicuramente è importante che siano dati correttamente, perché non possiamo permetterci delle pecche nella erogazione. La rivalutazione delle farmacie: spesso abbiamo sottolineato che non sono abbastanza moderne, e non riescono a stare al passo con altre farmacie private, ora sembra che qualcosa sia cambiato e dobbiamo verificar che questo cambiamento possa dare effettivo ossigeno ad ASP. Non mi addentro nei numeri, preferisco lasciarli a chi è più competente di me. Sicuramente è mancato un continuo e costante confronto in commissione, questo è mancato, e non possiamo pretendere di capire in poco tempo quello che è stato studiato da esperti in anni e anni, e anzi hanno fatto piani aziendali che sono poi addirittura decaduti, ne sono stati stilati altri, permettetemi che come consiglieri avremmo voluto qualche tempo in più. Detto questo, abbiamo la speranza di un miglioramento, e speriamo che nel futuro vedremo rifiorire la azienda anche se i numeri della perdita non ci fanno stare sicuramente tranquilli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. L'assessore Catalini chiede di poter dare delle prime risposte, prego.

CATALINI

Grazie presidente. Ho preso qualche appunto sugli interventi delle consigliere. Il piano di risanamento è stato definito piano fantasma, il piano è pubblico, è stato inviato ai consiglieri come allegato, ed è l'aggiornamento di un piano industriale ...

PRESIDENTE

Gli uffici hanno controllato e risulta che l'invio è stato fatto venerdì.

CATALINI

La asseverazione è la integrazione del piano di risanamento, come spiegato nelle due commissioni che si sono svolte martedì e venerdì, con gli organi amministrativi della società e con il consulente che ha asseverato. Il piano non è decaduto, è stato integrato con le direttive inserite, che poi sono state spiegate nella tabella riassuntiva: 640 mila euro di servizi in più; solidarietà strumento di gestione del consolidamento aziendale; riduzione degli oneri di gestione con recupero di 300 mila euro circa. Queste azioni hanno incrementato EBDA da 2 mila euro a 1.087 mila euro, questa la integrazione al piano. Nella slide vediamo le ipotesi di risanamento e quindi non parlerei di piano fantasma. Per quanto riguarda la solidarietà, questa è frutto di un accordo sindacale, basato sulla consapevolezza che senza questa non ci sarebbe stata continuità aziendale. Non si è trattato di una azione coercitiva sui lavoratori, che ringrazio ancora come ho già fatto, ma di uno strumento per evitare i 6-8 esuberanti che si profilavano. La solidarietà di 49 persone hanno fatto sì che non si arrivasse al licenziamento di 8 persone, non credo che P. Nenni avrebbe da ridire su questo.

Per quanto riguarda la trasparenza, ribadisco che dall'aprile all'ottobre 2024 la situazione è stata analizzata da tecnici, perché la azienda è privata a capitale pubblico e si avvale di consulenti, che ne hanno accertato la continuità. Era impensabile riferire mese per mese la nuova condizione raggiunta, che poco aggiunge al controllo della società. Per quanto riguarda il controllo della società ascrivibile al rappresentante legale, che si è dotato di un comitato per il controllo analogo disgiunto, come ente di staff, per l'esercizio delle tre tipologie di controllo previste dal T.U.S.P, quindi sugli atti strategici, le analisi trimestrali, che è stato da noi fatto a distanza mensile, il controllo consuntivo, approvazione dei risultati di bilancio e del piano di risanamento, che non erano sufficienti per la continuità aziendale del 2023, mentre oggi risultano tali. L'esercizio del controllo contabile, controllo concomitante, spetta agli uffici economico-finanziari delegati al controllo delle società partecipate, diverso è la informativa sul controllo al Consiglio comunale. Questo anno è stato particolare e avere la continuità aziendale faceva la differenza rispetto al futuro della società, è del tutto evidente che non era possibile rendere una informativa bimestrale, che io per primo avrei tenuto se potesse fare. Certamente dopo la approvazione di oggi, ASP tornerà alla sua normalità, e con la continuità aziendale potremo dare la informativa bimestrale e avere il confronto politico manageriale, necessario per trasferire gli indirizzi strategici che l'ente, come da lei ricordato, dottoressa De Rosa, ha in capo, trattandosi di società in-house.

Rispondo sulla ideologia, che ritengo importante perché da qui nascono visioni e contenuti, azioni, ben venga, perché significa persone con una identità specifica e coerenti, e questo è positivo. Anche noi come amministrazione perseguiamo le nostre ideologie, che abbiamo consegnato al Segretario comunale nel nostro programma elettorale, e quindi abbiamo dichiarato che non intendiamo lasciare indietro nessuno, significa che abbiamo fatto quello che ritenevamo corretto per garantire la continuità aziendale, e ci saranno degli sviluppi da oggi. La ideologia è positiva quando viene integrata con azioni, che voi ci stimolate e se non riusciamo a soddisfare ogni vostra richiesta, che non è sempre facile, sicuramente le teniamo in considerazione. Il lavoro svolto tenace, continuo, assiduo, che abbiamo svolto penso sia sotto gli occhi di

tutti, e la nostra idea non è di ribaltare sui più deboli il risanamento, ma per ragioni economico contabili è stato necessario porre in essere la solidarietà, per ottenere stabilità e condizioni contrattuali migliori nel prossimo futuro, siamo ben consci che una società pubblica deve garantire il benessere dei lavoratori piuttosto che fare utili, ma ci devono essere le condizioni perché questo si realizzi, e credo che oggi le stiamo costruendo, se poi non saremo in grado di costruire quello che abbiamo detto, sicuramente accetteremo le critiche.

La consigliera Atzori ci ha parlato di farmacie non adeguate, è vero sono vetuste nell'arredamento e nell'atteggiamento, nel clima che vi si respira, perché un solo farmacista e un commesso portano a creare delle file, per cui poi le persone scelgono di andare altrove dove l'ambiente è diverso. Ne siamo consapevoli, per questo sono previsti dal piano 2,1 milioni di cassa da poter investire in ristrutturazione, perché si sono messi in equilibrio i servizi a domanda individuale.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Consigliere Massanisso, prego.

MASSANISSE

Grazie. Buongiorno a tutti. La premessa fondamentale dei punti che stiamo trattando è che si parla di un anno complesso, per due ordini di motivi, il primo è che si sono registrate perdite per oltre 1,7 milioni di euro, e successivamente 431 mila euro. Non meno importante il fatto che per circa 7, 8 mesi su 12, si ha avuto una crisi aziendale. Come ha ben spiegato l'assessore Catalini, sembrava che a novembre sembrava si potessero verificare nuovamente le condizioni per una crisi aziendale, e se non ricordo male, il nuovo amministratore unico è subentrato il 27 novembre, e possiamo ben comprendere che le possibilità di manovra sul bilancio 2023 non erano molte, a quella data. A quel punto il lavoro è stato portato avanti da azienda e amministrazione, andando a incidere su tre punti fondamentali: la rivalutazione dei contratti in atto, l'affidamento di una serie di nuovi servizi per il valore di circa 640 mila euro, riduzione degli oneri di gestione, di consulenze e dei costi degli organi amministrativi e non ultimo i contratti di solidarietà, che porteranno benefici importanti nei 12 mesi del 2025, e naturalmente i sacrifici non fanno piacere a nessuno, come diceva la consigliera. Io ritengo che la solidarietà sia preferibile ai 6-8 esuberi prospettati, credo questo sia buon senso. Tra l'altro il piano economico finanziario 2024-2026 è stato asseverato, a differenza del precedente e pare che anche il collegio sindacale riconosca e sia stato solerte nell'analisi delle varie voci di costo. Siamo stati in grado di dare indirizzo alla sindaca di approvare il bilancio 2023, nel momento in cui abbiamo avuto rassicurazioni sulla continuità aziendale nel 2024. si certifica la perdita di 791 mila euro che già nel piano Intellera era prevista, anche se per 640 mila euro, e questo trova spiegazione nei minori ricavi da unit pharma, dai costi di personale sottostimati, e dei tassi di interesse che si sono alzati in questo periodo. Va anche detto che 100 mila euro in termini assoluti sono una cifra notevole, ma rapportati a una azienda con ricavi di 20 milioni di euro diventano meno dirompenti. La maggioranza si appresta a votare convintamente i due punti all'ordine del giorno, è indubbio che è stato fatto un grande lavoro, ASP è sicuramente una ricchezza della nostra città e mi ha comunque fatto piacere che anche forze politiche diverse dalla maggioranza abbiano sottolineato che finalmente si vede uno spiraglio di luce. Mi preme ringraziare la Giunta, l'assessore Catalini la sindaca, per la loro dedizione direi giornaliera per raggiungere il risultato di oggi, che pone le basi per affrontare questa sfida a condizioni accettabili.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego

BALLICO

Credo che la consigliera De Rosa intendesse dire che ha ricevuto la versione asseverata del piano ma non l'aggiornamento. Io credo che il piano sia stato redatto dal dott. Pini sui dati del dicembre 2023, anche se poi stilato nel 2024. Credo che sia giusto che i cittadini siano informati di questi dati, ma come ho detto in commissione visto che tutti facciamo il tifo per ASP in città, perché quando la commissaria del prefetto voleva chiuderla perché era indebitata in modo talmente importante da non poter scommettere sulla sua sopravvivenza, si è posta comunque il problema di lasciare senza lavoro più di 400 persone, come pure la azienda-. Fu allora trovata la soluzione di affidare i tributi a ASP, il che generava 600 mila euro l'anno di introiti per ASP, e con previsione di dare l'affidamento per 10 anni avrebbe significato la soluzione della crisi importante in corso. Poi è successo che è arrivato un altro commissario prefettizio che decide invece di togliere il servizio alla scadenza di fine 2022, e quindi ASP da 1.1.23 inizia a perdere 60 mila euro il mese, che doveva pagare ai fornitori e all'Erario. A giugno si insedia la nuova amministrazione e rimane in attesa di capire cosa succede, per un anno e mezzo. Il che ha generato un buco enorme in ASP. Sono state fatte sicuramente scelte sbagliate, che non possono però essere imputate alla amministrazione, anche se abbiamo sottolineato subito che si dovevano trovare funzioni per permettere a ASP di ripianare, perché il trading online non bastava, anche se sicuramente andava bene, perché la liquidità di 600 mila euro l'anno permetteva a ASP di investire sul settore pharma che crea reddito. Quindi la situazione è diventata di crisi drammatica. Ogni amministrazione fa le sue scelte e in bilancio si trova modo di investire, tagliare, guardare a nuove prospettive e la amministrazione ha deciso di affidare nuovi servizi alla società, che genereranno 530 mila euro, e allo stesso tempo ha chiesto ai lavoratori la solidarietà che da un beneficio di 200 mila euro l'anno. E su queste cifre oggi ASP vive, perché analizzando le voci di bilancio ci possiamo rendere conto che la azienda non è fuori dalla crisi, noi ci auguriamo di cuore che sia così, come pure che di siano 2,1 milioni da investire in ristrutturazione, ne saremmo veramente felici, ma i 2,1 milioni ci saranno se ogni voce di ricavo del piano industriale: 5% in più da vendite in farmacia, 15% in più su trading, si realizzerà e secondo me con una farmacia in meno, quella di Palestrina, questo diventa un punto interrogativo. Noi oggi pensiamo di fare più fatturato, e nel 2023 è stato di un milione in meno, quindi di fare tre milioni di fatturato con due farmacie in meno e di aumentare il trading, non avendo liquidità speriamo che sia così, me lo auguro. Il piano industriale del dott. Pini, non si discosta molto dal precedente di Intellera, anche perché è vecchio basato sui dati del 2023. noi vorremmo vedere come è andato il 2024, perché la discussione di oggi si basa appunto su dati già superati, per il futuro ci dobbiamo basare sul 2024, perché la azienda ha pur sempre 19 milioni di debiti, e 5 milioni di crediti. Sono aumentati di 300 mila euro gli interessi finanziari, e i debiti verso i fornitori sono aumentati di 1,5 milioni e i debiti complessivi sono 7 milioni di cui la metà sono scaduti e quindi generano interessi di mora. Lo scorso anno abbiamo dovuto pagare i decreti ingiuntivi, e spesso siamo costretti a comprare dai grossisti, e il margine copre a malapena il costo. In questo modo non riusciamo a fare business. Tutti stiamo andando nelle nostre farmacie ASP e tutti sappiamo che se chiediamo 5 farmaci, sappiamo che una parte vanno ordinati ai grossisti, e questo non da margine. In tutto ciò c'è anche un fondo rischi completamente prosciugato per pagare la causa con Rocca Priora e oggi credo che ammonti a 83 mila euro. Sappiamo bene che ASP ha dei contenziosi molto importanti sia con gli ex amministratori che con i dipendenti e con altri Comuni. Ovviamente se avessimo accantonato una cifra prudenziale per questi contenziosi, la perdita sarebbe stata ben più di 790 mila euro. Questo per dire che i numeri che ci sono stati presentati oggi sono sicuramente a rischio, speriamo che la azienda ce la faccia, ma sembra necessario come diceva la consigliera De Rosa un monitoraggio mensile con eventuali correttivi. Qualcuno in commissione chiedeva se si potrà pensare di interrompere la solidarietà prima di aprile 2026. ve lo dico io: no. E' previsto nel piano industriale, che il Comune di Ciampino dia servizi per 530 mila euro e che la solidarietà rimanga fino ad aprile 2026, su questo si regge il bilancio oggi. E non si potranno fare nuovi investimenti se non aumenta il fatturato e il trading online, noi ce lo auguriamo, ma dobbiamo dire che non saranno rose e fiori. Infine, chiedo una spiegazione: i ricavi sono passati da 23 milioni a 20 milioni, con

diminuzione di acquisto merce di 1.750 mila euro, meno ricavi meno acquisti. Io non ho capito dove avete messo 1,3 milioni di merce, perché il magazzino è lo stesso. Quindi il bilancio è in forte perdita, già previsti 791 mila euro di perdita, e quando avete approvato il piano Intellera, avevamo detto che secondo noi non era credibile, perché il valore del trading era talmente alto da avere bisogno di una liquidità importantissima, che la azienda non aveva, avete poi chiesto al dott. Pini di aggiornarlo, io oggi critico fortemente non il bilancio ma il piano industriale, in cui non vedo nessuna novità importante, perché ricalca pedissequamente il precedente con le stesse fonti di ricavo, basato su solidarietà e nuovi servizi. Ma non trovo che sia un piano importante e coraggioso, e va anche considerato che è stata aperta a Ciampino una nuova farmacia, che ci siamo fatti scappare. Trovo che questo piano industriale sia pericoloso quanto il precedente, che ripete la serie di cose che deve andare bene, abbiamo debiti con i fornitori, il debito con le banche è stato spalmato sui 10 anni, ma vanno resi lo stesso per i debiti tributari, di 3 milioni. Unica cosa che siamo riusciti a fare è di pagare una cartella esattoriale di 200 mila euro, perché decaduti dalla rateizzazione, che ci dà un credito di 150 mila euro di interessi che ci saranno restituiti. Anche se dimenticarsi un pagamento e fare decadere la rateizzazione .. non commento.

Quindi dico che il bilancio ASP è grave, non si è riusciti a stare in regola con il pagamento ai fornitori, non si può comperare i prodotti, tutta una serie di cose. Il core business è dato dalle farmacie, il restante 25% sono servizi, che però non si può pensare che rendano chissà quanto. Si prevede un 5% in più da vendite in farmacia, con 2 farmacie in meno e un 15% in più su trading pur non avendo liquidità. Che Dio ce la mandi buona.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Grazie presidente. Ho studiato, e ho preparato un fascicolo consistente, ma dopo la accurata illustrazione dell'assessore mi sembra ridondante e un po' cattivo parlarvi ancora di numeri e tabelle, e prospettive. Quindi, come spesso mi accade, tralascio la linea del mio intervento per dare qualche flash diverso. Oggi abbiamo citato personaggi della storia, di sinistra, voglio citare invece un personaggio culturale, un certo W. Shakespeare, voglio svegliare questo personaggio con una citazione che sintetizza tutto il mio pensiero sulla operazione ASP, o meglio sul dare indirizzo alla sindaca, qui il problema è : essere o non essere. Essere con ASP che prosegue la sua attività o non essere? E mi potrei anche fermare qui, perché io qualche ragionamento filosofico a volte me lo faccio; immaginiamo che le osservazioni fatte dai colleghi di minoranza, amo definirvi di minoranza perché in numero minore piuttosto che di opposizione, perché non credo che siate persone che si oppongono sistematicamente a tutto, a prescindere, se preferite definirvi opposizione fatemelo sapere.... (*intervento indistinto*) mi scusi non interrompa, lei ha un sarcasmo scozzese, e in questa assise non le posso spiegare perché non inglese. Facciamo questo esercizio: noi consiglieri di maggioranza, convinti dalla minoranza, decidiamo di non procedere con il mandato alla sindaca di approvare il bilancio, e vediamone gli effetti: 400 famiglie dovranno migrare dalla nostra città, che non è ricca di lavoro, si tratta prevalentemente di servizi perché siamo a stretto contatto con Roma, quindi con stipendi a livello impiegatizio, non troppo brillanti. Ci si può assumere una responsabilità del genere? Perché questo succederebbe, senza se e senza ma. Il mio intento non è di fare polemica, perché il problema è serio e le polemiche sono sterili, senza senso pratico. Dobbiamo ragionare con coscienza, assumendoci qualche rischio, questo sì, ma con buonsenso. Avete tutti detto che fate il tifo per la società, bene, immaginiamoci se fosse il contrario, non capisco, se le cose non sono logiche, vado un po' in difficoltà. Andando alla sostanza, ho letto con la massima attenzione 41 pagine del piano, l' avverbio più ripetuto in questo piano è : "prudentiale" che fa un po' di differenza, rispetto al piano Intellera. E trovo che anche la prospettiva del

farmaco non sia esagerata, certo si basa su alcuni presupposti molto rigidi, ben sottolineati nel piano cioè che nulla cambi in negativo, rispetto alle linee guida previste nel presente piano. E sul fatto, lo dico con sincerità assoluta e non faccio teatro, si tratta di una cosa estremamente seria, che si è dovuto ricorrere alla solidarietà, e questo è grave. Mi pare di avere capito, e lo voglio sottolineare, che con i 535 mila euro diventati strutturali, quindi con attualizzazione dei servizi dati a ASP, con la riduzione dei costi, che da 400 mila euro e rotti nel corso del tempo diventeranno meno, con queste cifre strutturali abbiamo sfatato l'assunto che i 5 milioni e più di servizi, ora sono a regime e quindi non dovrebbero produrre perdite eccessive. Abbiamo chiuso un buco, una perdita, perché se le farmacie riuscivano a creare del margine, anno sì, anno no, anche seguendo gli accadimenti epidemici, c'era sempre il dato negativo dei servizi che portava il bilancio in negativo. Mi sembra che questo fatto, perché è un fatto, sia un successo, che ci da coraggio. La prospettiva per il farmaco rimane tale al momento, ma devo dire che il piano mi sembra molto puntuale, addirittura puntiglioso, e ho buone speranze che la prospettiva di aumentare nei 3 anni la liquidità fino a 3 milioni- 3,2 milioni sia concreta, e che al netto delle spese dovrebbe risultare essere di un paio di milioni netti. Sono d'accordo per utilizzare questa somma per un restyling delle nostre farmacie, soprattutto qui a Ciampino, ma soprattutto dovrà essere un volano per riempire nuovamente i cassetti di medicinali, ed evitare la situazione di cui parlava prima di non trovare tutti i farmaci richiesti. Devo dare atto alla consigliera Ballico, che ha suggerito di trovare fonti di finanziamenti per poter acquistare farmaci, tenendoci anche molto bassi sulla cifra, ritengo che sia utile per creare questo volano che ASP necessita.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Tutti conosciamo la storia di ASP, che nasce alla metà degli anni '90 con una amministrazione che ha voluto dotare la città di una azienda che fornisse ai propri cittadini servizi di qualità a prezzi contenuti. Sono felice di avere sentito tutto il Consiglio esprimere la volontà di volerla salvare e portare avanti, non avevo dubbi che così fosse. La storia di ASP è molto travagliata, come ben sappiamo, e ha avuto i suoi alti e bassi, come tante società a capitale pubblico, ed ha anche richiesto sacrifici ai cittadini; comunque prestando quella qualità tipica dei servizi pubblici. Voglio fare un salto temporale per arrivare al momento dell'insediamento di questa amministrazione, che ha ereditato una situazione economica e fiscale della società molto grave, e che si è subito resa conto che il bilancio presentato da ASP non era veritiero. Quindi ha dato mandato alla sindaca di non votarlo, e sulla scorta di questa azione è iniziata una nuova fase per la società, con la rimozione del vecchio amministratore e la nomina del nuovo, ancora oggi in carica. Direi che da qui è iniziata la fase di trasparenza e verità, per cui oggi siamo a votare un bilancio reale, purtroppo in perdita, ma reale. Il piano di risanamento connesso, che vediamo oggi modificato e aggiornato, anzi è stato asseverato, altra novità, e indica una possibilità di uscita dalla crisi, che non significa che la società sia fuori pericolo, seppure le prospettive siano buone, che valuteremo meglio con il bilancio 2024. La maggioranza ha colto da subito la opportunità di seguire questo percorso e sono contenta che la minoranza concordi con la volontà di salvare l'azienda, però la differenza è che poi noi gli atti li votiamo, giustamente, gli altri escono o votano contrario. La citazione del consigliere Mastroianni: essere o non essere ci ha fatto sorridere, ma di fatto rispecchia la situazione, e quindi continueremo a votare per la soluzione che la amministrazione ci sta proponendo. Abbiamo dei ringraziamenti da fare, in assoluto prima di tutto ai lavoratori ASP, perché sappiamo tutti che 49 persone stanno affrontando un grande sacrificio, e anche gli altri per sostenere i servizi come sono ora. Abbiamo poi il riscontro positivo da parte dei cittadini. Sappiamo bene che abbiamo proposto a queste persone una situazione critica, e li ringraziamo fortemente per averla accettata. In particolare voglio poi ringraziare la sindaca, l'assessore Catalini e la Giunta tutta,

che ha portato avanti la soluzione che si sta ora prospettando. Qualcuno pensa che la nostra visione sia troppo ottimista e forse semplicistica, io la ritengo invece una soluzione coraggiosa per affrontare il problema, e che sia l'unico modo di dare un futuro alla nostra ASP.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Del Tutto

DEL TUTTO

Grazie. Vorrei evidenziare due aspetti, al di là dei numeri, quindi che ASP è stata sempre a guida P.D e quindi anche le scelte degli amministratori hanno seguito questa linea, i numeri che ci sono stati elencati sono quasi tutti negativi; le gestioni sono state pessime e abbiamo buttato diversi milioni a causa delle scelte sbagliate di ASP, togliendole dai servizi per la cittadinanza, possiamo parlare dei campi sportivi, la palestra della scuola Bachelet, o del tanto atteso teatro comunale. Vorrei poi porre in evidenza la cifra del debito, 19 milioni, molto importante. La speranza di noi tutti consiglieri e cittadini è che il piano vada in porto, oppure che si cambi la guida aziendale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente. Ho annotato qualche appunto, partendo dalla consigliera Ballico, che purtroppo ora non è in aula, che faceva fosche previsioni sulla sostenibilità del piano, e sul fatto che il piano Intellera fosse da stralciare completamente, ma così non è. Il piano di risanamento industriale fa analisi predittive, che poi vanno verificate, non è la Bibbia, anzi è necessario un continuo controllo sulle sue previsioni, per apporre eventuali correttivi e riportare la situazione ai risultati previsti. La consigliera diceva che il piano di risanamento è stato redatto in base al bilancio 2023, come documentazione di partenza, certamente sì, ma nella tabella del 2025, al punto: analisi previsionale bilancio 2024, riporta che la asseverazione del piano è stata in ottobre, ma i numeri che oggi analizziamo questi numeri, che sono stati confermati e che produrranno certamente un utile di esercizio, poi ci potrebbero essere variazioni di qualche migliaio di euro, ma certamente ci aspettiamo un risultato positivo del bilancio 2024, tra 65 mila euro e 70 mila euro. Non ho altro da dire riguardo la situazione, perché come ha correttamente detto il nostro consigliere Mastroianni, il piano riporta frequentemente l'avverbio prudenziale. Le analisi sono molto verosimili e la liquidità di 2 milioni di euro nel triennio ci consente di agire per sviluppare le farmacie. Abbiamo poi messo in equilibrio la macro area dei servizi in-house e questo significa poter utilizzare la liquidità in eccesso nella business unit pharma. Sul Comune di S. Cesario il decreto ingiuntivo è stato risolto in via stragiudiziale, con Zagarolo stiamo chiudendo con un accordo transattivo; per il Comune di Palestrina siamo fortemente fiduciosi che dalla analisi della graduatoria la farmacia resterà ad ASP, se non dovesse essere ci sarà la richiesta di pagamento dell'avviamento, cifra non lontana dal milione di euro, cifra ponderata sugli ultimi 3 bilanci, anche se ci auguriamo di continuare con la nostra società. Come ha detto anche la dottoressa Cereri in commissione, ASP sta piano piano risolvendo alcune situazioni critiche, abbiamo ridotto i debiti verso fornitori di 1 milione di euro, abbiamo sottoscritto un altro piano di rientro per 60 mila euro, in questi giorni. E' ovvio che con la liquidità a disposizione si cerca di ridurre gli oneri che gravano sulla azienda che oggi opera in auto finanziamento, nota positiva della situazione. Quindi il 2026 e 2027 ci aspettiamo non siano in perdita, e anzi uno sviluppo e adeguamento delle farmacie, in fase iniziale certo. Noi consideriamo il 2025 anno di consolidamento della azienda, e questo oggi ci viene asseverato dal collegio dei revisori e dall'asseveratore, e questo è importantissimo. Certo bisogna avere la pazienza di consolidare i risultati e di avere il ritorno

delle azioni a carattere industriale che necessitano di un tempo minimo per diventare tangibili. Ripartirà il trading e con le plusvalenze di liquidità, monitoreremo gli effetti del piano e l'amministratore unico ha dichiarato anche in commissione che la certificazione del bilancio 2024 in utile sarà portata al Consiglio comunale entro i termini di legge. Benvenuto il ritorno alla normalità di ASP, mi fa piacere che tutto il Consiglio comunale lo auspichi, noi ce la abbiamo messa tutta, e dichiaro in questa assemblea il fatto che il triennio di ASP sarà positivo.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Innanzitutto voglio fare un plauso all'assessore Catalini che in questi due anni ha gestito la situazione di ASP in modo egregio. Come abbiamo appreso dalla sua dettagliata narrazione, noi ci siamo insediati a luglio 2022 e a novembre la Camera di commercio ci comunica lo stato di crisi di ASP; e con la situazione di un bilancio positivo per 22 mila euro e con quanto ci era stato rappresentato dalla commissaria, circa quel bilancio e il lavoro che stavamo facendo, di approfondimento, con gli uffici, i dirigenti, il comitato tecnico di controllo analogo disgiunto. All'epoca abbiamo avviato questo lavoro e abbiamo proseguito con sacrificio di tutti, ci tengo a precisarlo, e abbiamo voluto fermamente sostenere la azienda. Abbiamo avuto un incontro pubblico con tanti consiglieri comunali e con il personale ASP, con cui abbiamo preso un impegno preciso, che abbiamo mantenuto. All'epoca si parlava di liquidazione della azienda, forse non tutti ricordano questo, e il rischio era molto alto, senza avere certezza sul futuro dei lavoratori, e noi sicuramente non vogliamo rifarci sulla loro pelle, e nemmeno di quello dei servizi che ASP eroga. E noto con piacere che sia gli interventi di maggioranza che di minoranza confermano che sono eccellenti e il nostro personale ASP è competente e professionale e lo ha dimostrato anche in questi momenti in cui gli sono stati chiesti dei sacrifici. Noi continueremo a portare avanti le interlocuzioni con le organizzazioni sindacali, come abbiamo sempre fatto. Sicuramente il nostro primo obiettivo era di adeguare i contratti, ma sappiamo come sono andate le cose e quindi il primo obiettivo è diventato di salvaguardare i posti di lavoro a rischio e i servizi erogati da ASP. Tutti hanno espresso, e siamo d'accordo, la volontà di salvaguardare ASP e di farne una azienda sana, si inizia a vederne la possibilità, ma i fatti devono seguire alle parole, perché questo si possa realizzare. Il bilancio ASP è oggi in perdita, ma con la prospettiva tangibile di ripresa della azienda, e di sicurezza di continuità aziendale, cosa che fino ad un anno fa era ancora dubbia. Oggi la azienda presenta dati trasparenti, come ci viene riportato dal dott. Pini che ha fatto l'asseveramento del piano di risanamento, ci sono state situazioni impreviste che hanno portato a rivedere dei dati, è mancata la redditività delle farmacie, del trading, c'è stato un aumento di costo del personale e dei costi indiretti, rispetto al piano Intellera. Comunque a novembre si è nominato il nuovo amministratore e ha lavorato a pieno regime con gli amministrativi di ASP, con il collegio sindacale e collegio dei revisori, determinando questo bilancio, per cui oggi avrò mandato, che prevede finalmente una possibilità per la azienda nel triennio 2025-2027, il bilancio ASP è positivo, iniziando dal 2024, e il piano aggiornato ci dà indicazioni da seguire come amministrazione responsabile, lo controlleremo passo passo. Riteniamo di avere fatto la scelta giusta, credendo intensamente nella società sin dall'inizio, e io rimando al mittente l'accusa di fare profitto a beneficio di pochi, e sulla pelle dei lavoratori, noi ci spendiamo per loro e per la loro salvaguardia. Credo che questo di oggi possa essere un segnale importante, che diamo proprio ai lavoratori e a chi crede che la nostra azienda ASP debba continuare ad esistere ed essere una attività di cui noi come Comune possiamo essere orgogliosi.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera De Rosa, Il intervento.

DE ROSA

Grazie presidente. Un complimento a tutti, soprattutto all'assessore Catalini che, citando Manzoni, avrebbe dovuto fare l'Azzeccagarbugli, perché ha elaborato le mie parole, ma è ritornato a quanto ho espresso all'inizio, perché ha affermato che l'asseverazione del piano è il piano stesso. Ho specificato che il piano si è creato nel corso del 2024, con aggiornamento dei costi dei servizi, si è deciso per i contratti di solidarietà, e quindi queste decisioni vengono asseverate. Queste scelte sono state fatte da altri non da me, sono legittime, benissimo, però io ho detto questo, siamo d'accordo per una volta. Vorrei solo sgombrare il campo da un dato, si parlava di parlava di ideologia, riguardo il contratto di solidarietà, e il consigliere Massanisso ha parlato di buonsenso, chiedendo si preferivano i licenziamenti al contratto di solidarietà, ma noi abbiamo criticato il piano Intellera, che non ci convinceva e gli esuberi rientravano nella critica, come pure il discorso del trading; e per questo motivo respingo al mittente la questione esuberi contro contratto di solidarietà. La questione del monitoraggio e il fatto che non abbiamo visto dati nel corso del 2024, perché i primi li abbiamo ricevuti meno di una settimana fa, ci è stato detto che questi dati sono stati valutati dai tecnici che non metto in dubbio siano validi, ma siamo noi a dover votare. In questo Consiglio comunale si parla sempre di analisi tecnica, ma poi sta a noi consiglieri assumerci la responsabilità del voto, senza poterci confrontare con dei documenti, per cui mi verrebbe da dire che il voto lo possono dare i tecnici. Lei assessore si era assunto l'impegno di presentarci i dati ogni due mesi, di darci informazioni, se così fosse stato probabilmente ora non saremmo a criticare il piano, il bilancio o altro, anche perché il piano di Intellera dimostra che non sempre i tecnici fanno le analisi in modo corretto. Altro elemento: dobbiamo avere chiaro che stiamo votando due punti: l'atto di indirizzo sul bilancio, l'altro è l'atto di indirizzo sul piano industriale e riconoscimento di debito fuori bilancio. Faccio notare che la sindaca non necessita di atto di indirizzo per la sua votazione sul bilancio ASP, che può fare in totale autonomia. La prima volta che ci è stata presentata questa richiesta, se ricordate abbiamo dato voto favorevole, esprimendo apprezzamento perché il Consiglio comunale era stato reso edotto delle vicende della azienda, seppure i dati non fossero completi e il bilancio non fosse ancora chiuso, anzi dopo di questo si è scoperchiato il vaso di Pandora che conosciamo. Ringrazio la sindaca per avere impostato la sua azione in questa maniera, ma difficilmente posso esprimere un voto se non ho dati su cui basarmi. Come prevedibile si è parlato di responsabilità istituzionale, e riprendendo quello che diceva il consigliere Del Tutto, devo dire che alcuni tra noi sedevano in Consiglio comunale già nel 2010, perché qui quasi nessuno è istituzionalmente giovane, per cui ho provato a fare una analisi a ritroso sulla azienda, e per quanto riguarda la responsabilità dico: assumetevela. Io non ho paura di dire che non voterò favorevolmente, e posso tranquillamente spiegare la mia posizione a chiunque me lo vorrà chiedere. Si tratta di azioni già avvenute, su cui non ho potuto esprimere nessun personale indirizzo o considerazione e non voterò favorevolmente nemmeno alla ratifica dei contratti di solidarietà. Non me la sento proprio, continuo a proporre che il Consiglio comunale sia costantemente relazionato e che le previsioni di bilancio siano veritiere, perché ancora di previsioni si tratta, smentendo P. Nenni, ma questo lo sapremo in futuro, e quindi allora valuteremo come muoverci. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Catalini, la ringrazio sin d'ora per la brevità.

CATALINI

Voglio chiarire il punto del controllo della azienda, su cui mi sono già espresso in commissione, a domanda. La democrazia diretta prevede una amministrazione che governa e fa le scelte, sicuramente è una funzione del Consiglio comunale il controllo della legalità e legittimità degli atti. Il controllo analogo è in capo alla

amministrazione, come ho citato prima c'è una delega specifica al controllo delle società partecipate, nel dipartimento economia e finanza. L'azione di controllo è propria dell'ente ma non è nella disponibilità del Consiglio comunale, mentre lo è la informativa, che noi cerchiamo di dare in maniera puntuale su dati certi. Prima ho parlato di strabismo contabile tra il bilancio 2023, che non garantiva continuità, e le azioni del 2024, che hanno consentito di asseverarla nel 2024. Sono azioni dinamiche, nulla era consolidato, e abbiamo dovuto mettere in campo anche dei correttivi, i conti di ASP sono rientrati nel bilancio dell'ente e abbiamo dovuto garantire gli equilibri del nostro bilancio. Sono azioni amministrative in capo alla maggioranza, è evidente che da oggi se la azienda come mi auguro e credo torna alla normalità, entro aprile – maggio avremo il bilancio ASP 2024 positivo e ne metteremo a conoscenza tutto il Consiglio comunale. Se poi la richiesta è di poter esercitare il controllo analogo, bisogna passare alla maggioranza, e assumersi la responsabilità di votare, di fare azioni concrete, piuttosto che dare suggerimenti ideologici. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla dichiarazione di voto, prego consigliera De Rosa, dichiarazione di voto, mi raccomando.

DE ROSA

Grazie presidente. Avevo la sentenza storica (**Teca**) sul controllo analogo e mi sembra chiaro che nessuno si voglia sovrapporre alla attività amministrativa, tuttavia il Consiglio comunale ha votato a fine 2023 un ordine del giorno sul regolamento consiliare per la governance della azienda. Regolamento che ci permetteva maggiore controllo e la possibilità di incidere, visto che si tratta di azienda in-house. Sappiamo che l'assessore Catalini non apprezza il programma elettorale di Diritto in Comune, che vorrebbe vedere la trasformazione della azienda da in-house ad azienda speciale, il che non significa internalizzare i debiti di ASP ma i servizi sì, e quindi che gli organi politici possono effettuare un controllo più pressante verso la azienda. In assenza di prospettive in questo senso, non ideologiche ma molto concrete, siamo costretti a esprimere voto contrario per le motivazioni già espresse, poiché non ci è stato consentito alcun controllo sugli atti e sulle misure prese a riguardo della società, che non abbiamo potuto valutare in alcun modo e che si configurano per noi quindi come mera ratifica di decisioni altrui. Siamo costretti a votare contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Atzori.

ATZORI

Come ho detto, la azienda inizia a vedere uno spiraglio di luce, ma siamo ben lontani dall'uscire dal tunnel. Per una serie di motivazioni, quali documenti visionati in ritardo, un piano industriale in divenire, un bilancio in perdita, non possiamo esprimere voto favorevole, per cui anche il mio sarà un voto contrario.

BALMAS

La Lega invece decide di non partecipare al voto, ritenendo la documentazione presentata poco veritiera su quanto accadrà, specialmente il piano industriale per i prossimi anni. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio consigliere, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto sui due punti, che andiamo ora a votare:

Votanti: 17

Punto n. 2 all'ordine del giorno: atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2023 della Società partecipata ASP S.p.A.

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 3 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

Votanti: 18

Punto n. 3 all'ordine del giorno: atto di indirizzo per l'approvazione dell'aggiornamento del piano di ristrutturazione 2024-2026, ex art.14 TUSP e riconoscimento debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett c) D.Lgs 267/2000:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

GENTILE

Grazie presidente. Chiedo la sospensione di 10 minuti del Consiglio comunale per valutare gli atti successivi.

PRESIDENTE

Pongo in votazione la richiesta di sospensione:

Votanti: 20

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio con l'appello, prego Segretario.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Procedo. (*segue appello*) presenti 13

PRESIDENTE

Con 13 presenti è raggiunto il numero legale, passiamo quindi al:

Punto n. 4 all'ordine del giorno: Mozione protocollo n. 547/2025 avente come oggetto: richiesta telematico rinnovo parcheggi piano sosta - prima firma il consigliere Di Benedetto.

Prego consigliere Di Benedetto.

DI BENEDETTO

Buongiorno a tutti. Do lettura:

“Premesso che i permessi dei parcheggi con scadenza al 31.12.24 possono essere rinnovati entro il 21.2.25, si tiene in considerazione la delibera comunale n. 12 del 16.12.21, con la quale si comunica l'avvio della fase definitiva del piano sosta, a fare data da 1.1.22.

Considerato che in questi giorni si stanno verificando numerose file negli uffici preposti al rinnovo con conseguente disagio nelle famiglie,

Si impegna la sindaca e la Giunta ad intervenire con urgenza per sviluppare un programma che metta il cittadino in condizioni di rinnovare il permesso di parcheggio in via telematica, pur mantenendo attivo il servizio di sportello.”

Penso che il fine della mozione sia ben chiaro, e avendo avuto un colloquio con la sindaca stessa, mi sembra che sia già in elaborazione un software, un programma online, già esistente a Roma. Chiaramente la mozione supporta la attività amministrativa già in essere, so che la sindaca ha già avuto un incontro con una società per l'attuazione di questo servizio; che eviterebbe il disagio ai cittadini nel rinnovo dei permessi, e che sicuramente sarà utile a alleggerire anche il lavoro agli uffici preposti.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie. La situazione è nota alla amministrazione, sapete che la scadenza del permesso di parcheggio gratuito, uno per famiglia, è legato alla durata dell'affidamento, per cui al momento della scadenza dell'affidamento è previsto il rinnovo anche del permesso. Questo comporta un aggravio sia per i cittadini che per ASP, che non riceve entrate perché si tratta di permessi gratuiti, e questo si è verificato anche per via della proroga dell'affidamento.

Abbiamo fatto un tavolo tecnico, sia con il dirigente preposto che con ASP, per trovare soluzione alla situazione. Sul metodo di rinnovo proposto, in via telematica i nostri uffici e quelli di ASP ne verificheranno la fattibilità, anche se so che in passato questo ha dato modo di creare facilmente dei permessi falsi. Colgo positivamente il contributo, che va nella direzione della amministrazione di trovare soluzione per evitare questo aggravio ai nostri cittadini e ad ASP. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il consigliere Testa, prego.

TESTA

Grazie presidente. Anche io voglio sottolineare che per quanto riguarda la mozione, firmata da quasi tutta la maggioranza, quello che salta agli occhi è che i nostri cittadini si sono trovati in tempi brevissimi a dover rinnovare i permessi. Infatti solo il 20.12.24 è stato loro richiesto di provvedere e questo entro il 31.12.24. limite poi fortunatamente prorogato a fine febbraio 2025, ma già molti cittadini si erano messi in fila per provvedere. E anche oggi possiamo vedere una fila che va oltre le scale dell'ufficio parcheggi.

Sicuramente ci sono stati parecchi fattori concomitanti, come diceva la sindaca, la scadenza del contratto e passaggi tecnici, ma mi chiedo come mai non si sia pensato a prolungare la scadenza dell'attuale permesso fino al 30.6.25. Questo avrebbe permesso ai cittadini di evitare la ressa presso gli uffici, e nel breve periodo di 6 mesi avrebbe consentito maggiore tranquillità a tutti, sia ai cittadini che agli uffici nella elaborazione della forma digitale. Mi sono domandato come mai non si sia pensato a questa soluzione, volevo intervenire su questo, per chiedere più attenzione verso i cittadini, per non fargli subire questi disagi, che possono essere facilmente evitati, anche perché in città il rinnovo dei parcheggi è stato l'argomento principale di discussione. E questo vale non solo per i permessi, ma per qualsiasi atto informatico che può facilitare la vita di tutti noi. Quindi abbiamo avuto file e file per il rinnovo, e allo stesso tempo i cittadini si chiedevano: ma andiamo a rinnovare per 6 mesi? Questo si può applicare a qualsiasi atto di miglioramento, che intendiamo adottare, perché la digitalizzazione non deve creare disagio, dobbiamo invece decidere preventivamente come agire per evitarlo. Questo immagino possa essere sottoscritto da tutti, e quindi invito la amministrazione a porre attenzione a questi dettagli, che possono creare la differenza per i nostri cittadini. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Balmas.

BALMAS

Mi fa piacere la mozione perché non ricordo se nella seduta del 15 o quella del 17 gennaio, la richiesta è stata fatta all'amministratore di ASP. Faccio seguito a quello che ha detto Testa, per dichiarare che la amministrazione era già al corrente della situazione da alcuni mesi.

Chiedo all'amministratore due cose: di poter informatizzare la cosa, perché crea disagio anche gli uffici ASP, visto che dal 20 dicembre ad oggi si trovano una lunghissima fila continua, e l'altro punto è la scadenza, visto che il permesso è valido solo 6 mesi. L'amministratore mi ha detto che non poteva procedere

diversamente perché la scadenza del contratto è al 30 giugno 2025, e che anzi anche lui guardava con favore alla informatizzazione, per togliere questo onere agli uffici. Ad ogni modo ritengo che se si fosse rilasciato un permesso oltre la scadenza ASP di giugno un eventuale altro gestore avrebbe trovato i permessi validi, e se ne sarebbe occupato. Sono favorevole alla mozione, faccio notare che da novembre avevo fatto una richiesta in commissione, per sapere da ASP come si stava organizzando in merito, e i rinnovi sono però iniziati in pieno periodo di festività, praticamente impossibile concludere entro fine dicembre. E infatti dopo qualche giorno la validità è stata prorogata a febbraio. Questo a dimostrazione di incapacità e disorganizzazione, perché il dato della scadenza a fine anno era certo, e infatti le richieste dei cittadini erano iniziate già mesi prima sui social. Credo che voi ve ne fregate delle richieste fatte. Presidente per cortesia, cerchiamo di non fare finta che le cose siano successe per caso, si può dire con certezza che è stata la amministrazione a creare questo disagio. Quindi ritengo che la mozione sia un invito a svegliarvi dal torpore, e quindi la appoggio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego sindaca.

SINDACA

Volevo chiarire che ASP non ha fatto altro che prendere atto della proroga dell'affidamento fino a giugno, e in questo senso ha ritenuto anche di dover prorogare i permessi. Forse non sono stata chiara nella mia esposizione prima, ma come amministrazione vorremmo fare molto di più di proroghe o via telematica, per togliere questo inutile aggravio ad ASP e ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca Prego consigliere Balmas.

BALMAS

Voglio integrare, perché prima ho dimenticato di dire che per il gestore sarebbe veramente semplice collegarsi alla anagrafe per dare un permesso che sia sempre valido, e che potrebbe controllare anche nel momento in cui non lo fosse più, magari per cambio di residenza. La tecnologia ci serve per semplificare le nostre attività di cittadini, e ci consentirebbe di dare altre mansioni agli impiegati così utilizzati oggi.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno: Mozione protocollo n. 547/2025 avente come oggetto: richiesta telematico rinnovo parcheggi piano sosta - prima firma il consigliere Di Benedetto.

Votanti: 14

Favorevoli? 14 unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 5 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2304/2025 avente come oggetto: problematiche di manutenzione degli asili e delle scuole del Comune di Ciampino, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Presenta la consigliera Atzori.

ATZORI

Grazie presidente.

“Premesso che gli edifici pubblici dovrebbero avere una cura e attenzione particolare da parte della amministrazione comunale, in particolare modo quelli che interessano i plessi scolastici di propria pertinenza.

Gli asili e scuole nel nostro territorio, rappresentano un bene primario per la comunità e un pilastro fondamentale per la crescita, l'educazione e il benessere dei nostri figli,

Garantire la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici è un dovere imprescindibile di ogni amministrazione, essendo direttamente legato alla tutela del diritto alla istruzione e alla salute dei bambini, insegnanti e personale scolastico,

Numerose segnalazioni, da parte di dirigenti scolastici, genitori, operatori del settore, hanno evidenziato gravi carenze nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici del Comune di Ciampino,

Tra le problematiche più critiche, risultano: infiltrazioni di acqua e condizioni strutturali precarie, in diverse aule e spazi Comuni, carenza nei sistemi di riscaldamento, che compromettono il confort termico durante le stagioni più critiche, bagni in condizioni igieniche e funzionali inadeguate e spesso fuori servizio, non adeguati al numero di studenti, spazi esterni insicuri, con recinzioni danneggiate, e pavimentazioni sconnesse, mancato rispetto della normativa antinfortunistica, incluso carenze relative agli impianti elettrici, gas, vie di fuga, estintori, dispositivi di emergenza,

Constatato che la mancanza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rischia di aggravare le condizioni degli edifici, aumentando i costi futuri e mettendo a rischio la incolumità di alunni e personale, le scuole devono rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza con particolare riferimento al T.U sulla salute e sicurezza lavoro, D.lgs 81/08 che impone standard chiari per garantire ambienti di lavoro e studi salubri e sicuri,

La sicurezza e cura degli edifici scolastici non sono solo un obbligo normativo, ma un dovere morale verso le famiglie, che affidano quotidianamente i propri figli alle istituzioni educative, la situazione di degrado protratta può compromettere la fiducia della cittadinanza verso la amministrazione comunale, oltre a generare disagi psicologici e fisici per gli studenti.

Lo scenario che emerge dalle tante segnalazioni dei cittadini relativi alla situazione di inefficienza infrastrutturale, non è positivo. Nessuna risposta è stata data, né tanto meno alcun intervento è stato eseguito o programmato,

Pertanto il gruppo consiliare Fratelli d'Italia impegna sindaco e Giunta ad:

- effettuare un urgente censimento dettagliato, di tutte le criticità presenti negli edifici scolastici, negli asili del Comune di Ciampino, con particolare attenzione rispetto alle condizioni di sicurezza, anti infortunistica e in particolare strutturali,
- a definire e adottare un piano straordinario di interventi prioritari, a risolvere la situazione più grave e pericolose, soprattutto in relazione a sicurezza, accessibilità, salubrità degli ambienti,
- a garantire una manutenzione ordinaria regolare, creando un calendario di interventi programmati, per prevenire il degrado e assicurare la funzionalità continua delle strutture,

- a stanziare adeguate risorse in bilancio comunale per la manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, cercando al contempo di intercettare fondi regionali, statali, europei, dedicati alla edilizia scolastica e sicurezza,
- a istituire un tavolo tecnico permanente con partecipazione di dirigenti scolastici, rappresentanti di genitori e tecnici specializzati, per il monitoraggio costante lo stato della scuola e raccogliere segnalazioni in tempo reale,
- promuovere una verifica straordinaria sulla sicurezza anti-infortunistica, con il supporto di esperti qualificati, per verificare eventuali inadempienze, e adottare immediate misure corrette,

Il gruppo consiliare Fratelli d'Italia ritiene che garantire scuole sicure e adeguatamente mantenute debba essere una priorità assoluta per il Comune di Ciampino, si chiede al Consiglio comunale la approvazione della presente mozione urgentemente. “ Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Verini.

VERINI

Grazie. Ho letto con attenzione la mozione e ho notato che raccoglie tutte le istanze che ci vengono poste, il dubbio è che se noi avessimo atteso i suggerimenti che la mozione propone, per intervenire, avremmo commesso uno sbaglio ingiustificabile. Noi sono anni, più di 24 mesi di attività, in cui abbiamo posto al patrimonio scolastico una attenzione che mai nel passato aveva avuto luogo, e il censimento delle criticità dettagliate, lo abbiamo effettuato mesi fa, e viene costantemente aggiornato e monitorato con i responsabili della sicurezza di ogni circolo didattico, e di ogni plesso, tramite relazioni puntuali, che sono poi prontamente condivise. Interveniamo subito, quando ci vengono segnalati dei potenziali elementi di rischio, mentre se ne abbiamo facoltà programiamo. Per la prima nella storia del Comune abbiamo avuto l'accortezza di dotarlo di una ditta che si occupasse della manutenzione degli infissi, dopo tutti i problemi avvenuti alla posa, qualche mese fa. Al netto ovviamente dei guasti che si possono verificare comunque. Quindi avvalersi di questa ditta specializzata nelle manutenzioni ci ha permesso non solo di risolvere il problema in maniera puntuale ma anche di farlo con tempestività, questo è stato riscontrato in ogni plesso a seguito degli interventi. Ho un costante confronto con i presidi di tutte le scuole nel Comune, ci siamo dati un metodo efficace per la segnalazione delle criticità che ci sono di volta in volta fatte notare, e siamo vicini al mondo della scuola, che in passato aveva lamentato un abbandono del confronto. Compatibilmente con gli impegni di tutti, noi abbiamo reso il confronto costante con cadenza mensile, tutti noi accompagniamo i nostri figli alle scuole, me compreso, e ai nidi comunali. Colgo l'occasione, rispondendo anche all'auspicio di trovare nuovi fondi, che vanno ad aggiungersi ai tantissimi che siamo riusciti a reperire in questi primi due anni di amministrazione, per dire che poche settimane fa abbiamo ottenuto un finanziamento di circa 800 mila euro, che impiegheremo per le scuole della città. Domani mattina siamo inviati a un tavolo tecnico in Giunta regionale, insieme a una 40ina di Comuni del Lazio che hanno ottenuto questi fondi, ma noi abbiamo già provveduto, infatti la settimana scorsa eravamo a un tavolo informale deputato alla gestione di questo fondo, che ci ha fornito informazioni per la gestione ottimale delle nuove risorse. Chiudo con i capitoli di bilancio che attengono alla manutenzione scolastica, che hanno tutta la nostra attenzione, e sono costantemente rimpinguati, consentendoci la attuazione di quanto necessario.

ATZORI

Assessore, lei ha parlato di programmazione molto attenta, purtroppo devo rilevare che questa attenzione non arriva a molti genitori, dirigenti, e insegnanti, che non la notano. Proprio due giorni ho voluto verificare se qualcosa fosse cambiato, rispetto alle segnalazioni ricevute, e sembra di no. Gliene comunico qualcuna. Alla scuola Bachelet: c'è un tombino pericoloso, è stato recintato dalla polizia locale circa 3 mesi fa, ed è ancora nello stesso stato. Le maniglie dei bagni sono spezzate, e quindi pericolose, alcune mancano del tutto. Le finestre dell'asilo Axel sono state sistemate dopo un anno, finalmente, tralasciando l'anno scorso, sono pur sempre 5 mesi senza poter aprire, è un periodo lungo.

Alla Rodari sembra che la casetta di legno in giardino sia pericolosa e rotta, tutte segnalazioni già fatte al sindaco e assessori, da mamme, rappresentanti di istituto.

Si segnalano anche impianti elettrici rotti o malfunzionanti, senza parlare del problema del gas all'asilo Axel, dove dopo dei lavori fatti, la problematica si è presentata nel 2022, nel 2024 e una terza volta nel 2025. chiaramente i genitori quando sentono queste notizie, si allarmano. Chiaramente questo non va bene. Se lei dichiara che tutto va bene, chiedo come mai ricevo continue segnalazioni, su vari elementi, bagni, finestre, e altro.

La mozione è corretta, noi riteniamo che al momento le scuole di Ciampino non siano oggetto di cure sufficienti a renderle efficienti e sicure, sia per i bambini che per i lavoratori.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2304/2025 avente come oggetto: problematiche di manutenzione degli asili e delle scuole del Comune di Ciampino, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Votanti: 17

Favorevoli? 3 favorevoli - Contrari? 14 contrari - Astenuti? Nessuno

La mozione è respinta.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2387/2025 avente come oggetto: esposizione dello striscione RIPUDIA.

Prego vicepresidente, chiedo il cambio.

TESTA

Grazie presidente. Una breve cronistoria di questa mozione. qualche giorno fa è venuto in ufficio presidente il delegato alla pace, Michele Concilio, che mi portava a conoscenza di quella che una mozione ora presentata in tutti i Consigli comunali in Italia, e quindi come da fac-simile della associazione Emergency che la sta promuovendo, propongo la mozione chiamata RIPUDIA, per sollecitare la esposizione dello striscione con la scritta RIPUDIA presso il Comune di Ciampino. La illustro molto brevemente:

“Premesso che l' art. 11 della Costituzione della Repubblica italiana stabilisce: l' Italia ripudia la guerra come strumento di offesa agli altri popoli, e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”, impegnando l' Italia e le sue istituzioni a sostenere attivamente la pace e la giustizia tra le nazioni,

Dalla invasione della Ucraina l'Italia e l'Europa sono sempre più chiamate a confrontarsi ogni giorno con logiche di conflitto, rischio di guerra e riarmo e minacce di attacchi nucleari, mai come ora dal secondo dopoguerra appare necessario tornare allo spirito dei padri e madri costituenti, che scelsero non a caso la parola "ripudia" dopo la terribile esperienza della II guerra mondiale,

Considerato che ribadire il valore e il significato dell'art. 11, e affermare concretamente il valore della pace, come fondamento della società Emergency, organizzazione indipendente e neutrale, attiva dal 1994, che si dedica alla promozione di una cultura di pace e solidarietà, rispetto dei diritti umani, attraverso la assistenza medico chirurgica e di elevata qualità delle vittime di guerra, povertà e mine antiuomo, promuove una campagna di sensibilizzazione intitolata RIPUDIA, tesa a sensibilizzare la opinione pubblica e le istituzioni italiane sul valore dell' articolo 11 della Costituzione.

Il Comune di Ciampino, come istituzione capillare sul territorio, ha la responsabilità di rappresentare le istanze della cittadinanza e di promuovere iniziative che favoriscano una cultura di pace e il rispetto dei diritti umani,

La partecipazione alla campagna RIPUDIA da parte del Comune di Ciampino, rappresenterebbe un forte segnale di impegno verso i valori costituzionali di pace e giustizia incoraggiando la popolazione a ripudiare la violenza e a sostenere la convivenza pacifica tra popoli,

Il Consiglio comunale di Ciampino, delibera di :

- esprimere pubblicamente il proprio sostegno alla campagna RIPUDIA, promossa da Emergency riconoscendo la importanza di ripudiare la guerra in ogni sua forma, e di promuovere ogni iniziativa per sostenere la convivenza pacifica,
- di esporre presso il palazzo comunale uno striscione con la scritta: Questo Comune ripudia la guerra; in luogo visibile, per comunicare la adesione del Comune alla campagna e sensibilizzare la cittadinanza sulla importanza della pace e ripudio della violenza
- promuovere all'interno di enti culturali quali musei, biblioteche e scuole la conoscenza e partecipazione alla campagna RIPUDIA; anche attraverso eventi e attività di sensibilizzazione sul tema della pace, in collaborazione con Emergency e altre associazioni che operano per la difesa dei diritti umani e coinvolgere la cittadinanza in un percorso di riflessione e consapevolezza "

La mozione è stata firmata da me, è stata sottoscritta dalla consigliera De Rosa, e vedo che sta girando per il Consiglio, e ringrazio tutti i sottoscrittori, perché ritengo sia un punto di partenza importante, dopo tutto quello che il Comune sta facendo all'indirizzo della pace, e quindi un atto concreto del Consiglio comunale che approvando e sottoscrivendo la mozione che ha un valore importante, da un chiaro segnale che questo è un paese assolutamente pacifista.

VICE PRESIDENTE

La ringrazio, confermo che la mozione sarà sottoscritta da tutta la maggioranza e dalla sindaca, prego sindaca.

SINDACA

Grazie. Voglio unirmi ai ringraziamenti fatti dal presidente Testa al cittadino delegato, perché sappiamo quanto ci abbiamo tenuto a dare una delega specifica a un cittadino, era importante il messaggio dato da un cittadino delegato alla pace, soprattutto in un periodo come quello che stiamo vivendo. Quando è

arrivata la mozione da parte di Emergency ho chiesto al delegato cittadino di occuparsene, e lui è stato sempre disponibile a portarlo avanti, coinvolgendo anche il presidente del Consiglio con questa mozione che ripudia la guerra in ogni sua forma. Sarebbe bello avere la sottoscrizione unanime del Consiglio, ringrazio la consigliera De Rosa, che ha già sottoscritto la mozione, tutti i consiglieri, il presidente del Consiglio e il delegato cittadino. Grazie.

DE ROSA

Grazie. Voglio solo portare una rapida testimonianza sul significato della guerra per il nostro Paese, mi riferisco intanto alla Prima guerra mondiale, e cito le parole di Salvatore Capogrossi, sindacalista e partigiano dei castelli romani, testimone diretto della Grande guerra, e di cui voglio condividere queste parole: la quantità di giovani che si rifiutava di andare in guerra era grande, erano coerenti con i principi socialisti, secondo cui i lavoratori non si dovevano uccidere, anche se di nazionalità diverse. Intanto i carabinieri giravano per la campagna e i boschi, in cerca di renitenti al servizio militare. Quando si andò in guerra non ci fu entusiasmo da parte del popolo italiano e buona parte di questo avversava la guerra. Molti tornavano al paese senza una gamba o senza un braccio, ciechi o affetti da cefalite letargica. Molti di quelli che erano stati favorevoli alla guerra, cambiarono opinione.”

Credo che questo piccolo contributo, territoriale, possa essere utile, anche per parlare di anti militarismo di disarmo e soprattutto in un momento in cui l' aumento delle spese militari è vertiginoso e ci viene anzi chiesto di andare oltre, la mozione può rappresentare un momento di riflessione contro la guerra contro ogni esaltazione bellica. In questo Consiglio comunale abbiamo presentato altre mozioni come quella per chiedere che sia fermata la produzione e vendita di armi, la riconversione di una economia di guerra in economia di pace e di servizi pubblici e la fine di ogni collaborazione con Paesi aggressori, mi viene in mente Israele. Chiediamo alla amministrazione di stare attenta alla pace anche dal punto di vista istituzionale. E' stata già dimostrata grande attenzione al tema, delegando un cittadino a presiedere a quanto legato alla pace, ma riteniamo che talvolta la amministrazione scivola in una retorica militarista, penso soprattutto ad alcune attività che vengono svolte con le scuole. Ripeto il nostro favore alla mozione, in linea con l' operato del Consiglio comunale, e ringrazio il consigliere Testa per averla proposta.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Voglio aggiungere che la amministrazione in stretta collaborazione con il delegato alla pace ha istituito un percorso che nasce dalla Giornata internazionale della Pace, il 21 settembre e si conclude il 1 ottobre, che vuole essere magari solo una goccia nel mare della nazione, però un piccolo segnale molto concreto. Grazie consigliera.

Dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: mozione protocollo prot. n. 2387/2025 avente come oggetto: “Esposizione dello striscione RIPUDIA.

Votanti: 13

Favorevoli? 13 unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

La mozione è approvata.

Abbiamo concluso i punti dell'odierno Consiglio comunale, do appuntamento al prossimo Consiglio, un saluto a chi è stato presente e a chi ci ha seguiti in diretta streaming. Grazie.